



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. S. "G. XXIII - COSENTINO"

TPIS02700D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. S. "G. XXIII - COSENTINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15736** del **02/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 79** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 168** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto Superiore "GIOVANNI XXIII-COSENTINO" nasce nel 2013, quando il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, n.8 del 5 marzo 2013, ha previsto l'accorpamento di tre Scuole, il Liceo Classico "Giovanni XXIII", l'Istituto Professionale "F. Cosentino" e l'Istituto Tecnico Industriale. Il neo Istituto si vede così formato da tre Scuole che, condividendo un'unica gestione amministrativa, mantengono l'identità del proprio indirizzo, la propria autonomia didattica e le proprie articolazioni specialistiche. Si tratta di un'Istituzione giovane che ha saputo raccogliere il meglio della tradizione culturale liceale e professionale, modernizzando e atualizzando il lavoro degli insegnanti attraverso l'implementazione del curricolo nell'ambito dell'autonomia, avviando un processo di crescita quantitativa e qualitativa. Le attività di orientamento e di counselling, oltre all'arricchimento culturale e formativo, incoraggiato attraverso l'attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari, confermano la volontà di questo Istituto di uscire dal provincialismo e dall'autoreferenzialità, confrontandosi e sviluppando nuovi punti di riferimento e di interpretazione pur mantenendo costante il contatto con il proprio retroterra culturale. L'obiettivo dell'istituto consiste nel fornire ai propri studenti non soltanto conoscenze disciplinari e competenze correlate ai diversi indirizzi, ma soprattutto nel formare cittadini consapevoli che il mutamento dei contesti richiede la capacità di usare con intelligenza il bagaglio culturale acquisito e implementato dalla realtà sociale e politica.

L'I.S. "Giovanni XXIII - Cosentino" è situato nel centro cittadino del comune di Marsala; le sedi insistono tutte nel territorio urbano e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. L'area urbana coperta dall'Istituzione offre pluralità di stimoli formativi - associativi e la possibilità di partecipazione ad eventi legati al sociale. Diverse sono le opportunità di interazioni con persone di altre nazionalità e di utilizzo delle competenze linguistiche e culturali acquisite. E' inoltre possibile lo sviluppo di una varietà di abilità e interessi per la presenza di scuole di altri indirizzi.

Il municipio sostiene attività culturali di varia natura a cui i ragazzi e le loro famiglie possono partecipare. Le scuole medie di provenienza sono molteplici.

IL LICEO CLASSICO "GIOVANNI XXIII"

Il Liceo Classico di Marsala ha sede nei locali dell'ex convento S. Stefano, costruito nei primi del XVII secolo dal marsalese Stefano

Le diverse sedi dell'istituzione hanno una struttura adeguata alla normativa in materia di



salute e sicurezza, nonché al superamento delle barriere architettoniche. Gli studenti svolgono il loro percorso formativo all'interno di un ambiente articolato in tre indirizzi (Liceo Classico, Istituto tecnico tecnologico, Istituto professionale), con laboratori, strumentazioni informatiche e strutture sportive. Attraverso la stipula di opportune convenzioni, oggi gli studenti possono usufruire di una offerta formativa ampia e variegata che include piscina - sport acquatici - basket - calcio - atletica.

L'offerta formativa, utilizzando gli spazi previsti dalle recenti evoluzioni normative, potenzia in modo flessibile i percorsi curriculari tradizionali: le famiglie hanno la possibilità di scegliere, tra le varie sezioni dello stesso indirizzo, quella caratterizzata dall'attività di potenziamento che ritengono più congeniale.

I progetti e le attività extracurricolari organizzati ogni anno dai docenti, dagli stessi studenti e dalle famiglie (dalle certificazioni linguistiche al teatro, dalle competizioni scientifiche a quelle tecniche di robotica, dalla musica ai tornei sportivi, dal giornalismo al cinema e alla radio, dalla educazione ambientale a quella alimentare) completano il quadro di un'offerta articolata e variegata, nel cui ambito tutti possono trovare il percorso più adatto allo sviluppo armonioso dei propri talenti e delle proprie inclinazioni. Nello spazio dell'Istituto gli studenti entrano inoltre a contatto con figure significative del panorama letterario, intellettuale, scientifico e tecnico del Paese grazie ad incontri e dibattiti.

L'ambiente di apprendimento è costruito con una particolare attenzione alla persona: questa viene sviluppata attraverso l'azione sinergica dei docenti in classe, i percorsi di educazione alla salute e alla sicurezza, la prevenzione, le attività didattiche di recupero, le iniziative di coaching motivazionale e di sostegno psicologico, gli spunti di orientamento in entrata e in uscita. Tra questi ultimi si segnalano i molteplici indirizzi in cui si articola l'ASL, realizzata mediante proposte stimolanti e altamente formative con l'appoggio di strutture esterne qualificate e selezionate.

La provenienza socio-economica e culturale degli allievi della scuola è eterogenea nei tre indirizzi. Il contesto socio-economico degli alunni così differenziato permette di sviluppare negli alunni competenze di cittadinanza attiva nella dimensione di una scuola inclusiva. Nell'indirizzo tecnico e liceale si registra la presenza di studenti anglofoni che si rivela opportunità di accrescimento delle competenze comunicative per l'intera comunità.

I laboratori sono adeguati alla popolazione scolastica; l'Istituto è comunque in fase di continuo potenziamento riguardo le strumentazioni tecnologiche, anche utilizzando le risorse legate ai finanziamenti europei (PON-FSE, FESR).

Frisella che volle costruire un monastero per assicurare alla figlia Francesca un futuro sereno e prestigioso e per lasciare un perenne ricordo di sé. Individuò nel palazzo dei Ferro,



per la posizione centrale che aveva nella città e per le tradizioni che ad esso erano legate, il luogo ideale dove fondare il monastero. Nel 1607 Frisella donò alla futura badessa l'edificio già ultimato e chiese quindi licenza alla Curia romana di potere fondare un monastero dell'ordine delle Agostiniane. L'antico edificio del monastero si conserva pressoché inalterato: il chiostro quadrato presenta un ampio ballatoio sorretto da poderose colonne monolitiche nel quale si aprono le celle delle suore trasformate in aule scolastiche.

Per quasi tre secoli il monastero ha svolto egregiamente la sua funzione, poi nel 1894 è stato acquisito dal Comune che lo ha destinato a sede di istituzioni scolastiche e inizialmente vi ebbero sede l'Istituto tecnico e poi il Ginnasio. Un primo tentativo di istituire un Liceo comunale risale all'anno 1897 ad opera del prof. Di Dia. Nel 1943, alla riapertura delle scuole dopo i tragici eventi bellici, venne istituita a Marsala una sezione staccata del Liceo classico "L. Ximenes" di Trapani collocata al primo piano dell'antico monastero. Il 29 dicembre 1947 il Ministero della P.I. firma il decreto di statizzazione del Liceo. Nell'anno scolastico 1957/'58 il Ministero della P.I. propone, in via sperimentale, l'istituzione della sezione dello scientifico in seno ai licei classici. Il Liceo scientifico si staccherà dal Liceo Classico il primo ottobre 1972. L'8 gennaio 1965 il Liceo classico viene intitolato al nome di Papa Giovanni XXIII. Dal 10 settembre 1997, a seguito del processo di razionalizzazione realizzato in tutte le scuole d'Italia, il Liceo Scientifico "P. Ruggieri" viene aggregato al Liceo Classico. I due istituti si scindono e tornano ad operare autonomamente dall'anno scolastico 1999/2000. La storia recente lo vede accorpato all'Istituto "F. Cosentino".

L'indirizzo di studio del Liceo Classico persegue la formazione completa dell'individuo con particolare riferimento alle matrici culturali proprie di un Liceo classico: esso coniuga, in modo dinamico e costruttivo, la memoria storica dell'esperienza e delle conoscenze del passato, la comprensione dell'esperienza sociale ed individuale del presente, la progettazione e la costruzione responsabile della società futura.

Il Liceo si ispira a principi di flessibilità (scelte curriculari, extracurriculari, organizzazione didattica), integrazione (coerenza progettuale, relazioni con comunità e territorio), responsabilità nei processi decisionali (verifica interna, procedure di valutazione). La sfida del presente chiama la scuola a migliorare l'offerta formativa, rendendola più idonea a rispondere alle esigenze del mondo contemporaneo.

La **vision** è rappresentata dalla "licealità" intesa come strumento per sviluppare lo spirito critico dei nostri studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro, sollecitare progetti di formazione, favorire la didattica innovativa ma anche il recupero, valorizzare le eccellenze, formare "le competenze trasversali per la vita", cioè le abilità cognitive, metacognitive e relazionali.



La **mission** si compendia nei punti:

- Realizzare una “scuola su misura” dei bisogni e delle attitudini degli studenti per innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;
- Ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e/o attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- Sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro.

L'ISTITUTO PROFESSIONALE "F. COSENTINO"

L'Istituto è nato a Marsala con decreto istituzionale del 18/12/1961 nell'anno scolastico 1961/62. Nell'anno scolastico 1964/65 veniva istituita la sede coordinata di Castelvetrano che acquistava autonomia nell'anno scolastico 1982/83 per riprenderla nel 1990/91. Inizialmente si chiamava Scuola Professionale vi si poteva accedere con la licenza elementare e costituiva un vero e proprio avviamento al mondo del lavoro. Con l'istituzione della Scuola Media Unica, la Scuola è diventata un Istituto Secondario di secondo grado con un piano di studi triennali e quinquennale e con quest'ultimo le possibilità di accedere a qualunque Facoltà Universitaria. Nell'A.S. 2000 –2001, per decreto dell'Ass. Reg. alla P.I., l'I.P.S.S.C.T.S. “F. Cosentino” si è unificato con l'I.T.I.S. di Marsala (ex sezione staccata dell'ITIS “Leonardo da Vinci di Trapani) assumendo la denominazione di ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE CON AGGREGATI I.P.C ed I.T.I.S.

Le scelte educative e culturali attuate sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di ***apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita*** e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. L'Istituto Professionale è impegnato in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento, ed alla nascita dei nuovi indirizzi.

La **vision** è una scuola moderna, laboratorio permanente di innovazione e sperimentazione didattica.

La **mission** è accogliere lo studente con i suoi specifici bisogni e guidarlo nel suo cammino di crescita culturale ed umana, al fine di formare ed educare individui:

§ Consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti



della realtà;

- Dotate di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate;
- Rispettose delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune;
- Consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità;
- Consapevoli delle proprie risorse e guidate da un progetto di vita;
- Capaci di apprendere per tutto l'arco della vita.

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PIERSANTI MATTARELLA"

L'ITT di Marsala nasce il 25/07/1987 con la firma dell'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione che accoglieva così le richieste, da parte di alcuni genitori e insegnanti di Marsala, al Consiglio d'Istituto dell'I.T.I.S. "Leonardo Da Vinci" di Trapani. Il primo anno scolastico, 1987/88, si è svolto nella sede di via Gambini con alunni che provenivano in gran parte dalle varie contrade della città. La scuola diviene sezione staccata dell'I.T.I.S. di Trapani. Nell'anno scolastico 1989-90, grazie all'impegno di alcuni genitori e docenti di Marsala, Il Ministro della Pubblica Istruzione ha firmato il decreto dell'istituzione del triennio di specializzazione in elettronica, poi trasformato in "Elettronica Ambra" e quindi in Elettronica e Telecomunicazioni. Il primo di Settembre del 2000, con decreto dell'Assessore Regionale alla P.I., l'I.T.T. viene unificato all'I.P.S.S.C.T.S. "F. Cosentino" di Marsala e attualmente si trova in via San Giovanni Bosco, ospitato dal complesso salesiano.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di fare acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea, il percorso formativo dell'ITT è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (robotico, elettronico, delle telecomunicazioni e informatico). Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro e sia competenze idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. A seguito della delibera n.6 del



Consiglio di Istituto del 09/09/2016 e n.2 del Collegio dei Docenti del 26/10/2016, l'Istituto viene intitolato all'Onorevole "Piersanti Mattarella" con decreto dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia del 20/04/2017.

La **vision** concerne una scuola innovativa, tecnologicamente avanzata, in grado di far fronte alle sfide del presente e del futuro.

La **mission** dell'Istituto è:

- § Educare gli studenti, futuri cittadini della nostra società, alla comprensione e al rispetto dei valori civili in essa condivisi e a una integrazione equilibrata nell'ambito della convivenza sociale;
- § Conferire all'individuo la capacità di esprimere conoscenze e competenze con senso autocritico, rendendone più agevole e rapido l'inserimento nel mondo del lavoro;
- § Creare risorse umane necessarie a soddisfare il fabbisogno, in rapida evoluzione tecnologica, non solo nel contesto socio-economico del bacino d'utenza in cui l'Istituto si configura, ma anche, e soprattutto, guardando l'Europa e la globalizzazione dei mercati.
- § Inserirsi immediatamente dopo il diploma nel mondo del lavoro

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'I.S. "Giovanni XXIII - Cosentino" è situato nel centro cittadino del comune di Marsala. L'area urbana coperta dall'Istituzione offre pluralità di stimoli formativi - associativi e la possibilità di partecipazione ad eventi legati al sociale. Diverse sono le opportunità di interazioni con persone di altre nazionalità e di utilizzo delle competenze linguistiche e culturali acquisite. E' inoltre possibile lo sviluppo di una varietà di abilità e interessi per la presenza di scuole di altri indirizzi.

Il municipio sostiene attività culturali di varia natura a cui i ragazzi e le loro famiglie possono partecipare. Le scuole medie di provenienza sono molteplici. Le diverse sedi dell'istituzione hanno una struttura adeguata alla normativa in materia di salute e sicurezza, nonché al superamento delle barriere architettoniche. Gli studenti svolgono il loro percorso formativo all'interno di un ambiente articolato in tre indirizzi (Liceo Classico, Istituto tecnico tecnologico, Istituto professionale), con laboratori, strumentazioni informatiche e strutture sportive. L'offerta



formativa, utilizzando gli spazi previsti dalle recenti evoluzioni normative, potenzia in modo flessibile i percorsi curricolari tradizionali: le famiglie hanno la possibilità di scegliere, tra le varie sezioni dello stesso indirizzo, quella caratterizzata dall'attività di potenziamento che ritengono più congeniale.

I progetti e le attività extracurricolari organizzati ogni anno dai docenti, dagli stessi studenti e dalle famiglie (dalle certificazioni linguistiche al teatro, dalle competizioni scientifiche a quelle tecniche di robotica, dalla musica ai tornei sportivi, dal giornalismo al cinema e alla radio, dalla educazione ambientale a quella alimentare) completano il quadro di un'offerta articolata e variegata, nel cui ambito tutti possono trovare il percorso più adatto allo sviluppo armonioso dei propri talenti e delle proprie inclinazioni. Nello spazio dell'Istituto gli studenti entrano inoltre a contatto con figure significative del panorama letterario, intellettuale, scientifico e tecnico del Paese grazie ad incontri e dibattiti.

L'ambiente di apprendimento è costruito con una particolare attenzione alla persona: questa viene sviluppata attraverso l'azione sinergica dei docenti in classe, i percorsi di educazione alla salute e alla sicurezza, la prevenzione, le attività didattiche di recupero, le iniziative di coaching motivazionale e di sostegno psicologico, gli spunti di orientamento in entrata e in uscita. Tra questi ultimi si segnalano i molteplici indirizzi in cui si articola l'ASL, realizzata mediante proposte stimolanti e altamente formative con l'appoggio di strutture esterne qualificate e selezionate.

La provenienza socio-economica e culturale degli allievi della scuola è eterogenea nei tre indirizzi. Il contesto socio-economico degli alunni così differenziato permette di sviluppare negli alunni competenze di cittadinanza attiva nella dimensione di una scuola inclusiva. Nell'indirizzo tecnico e liceale si registra la presenza di studenti anglofoni che si rivela opportunità di accrescimento delle competenze comunicative per l'intera comunità.

VINCOLI

La dislocazione dei tre indirizzi è articolata in edifici distribuiti sul territorio e rende complessa la reale integrazione degli studenti e l'organizzazione, pianificazione e distribuzione ragionata delle risorse professionali e strumentali. Alcune delle sedi dell'Istituto sono allocate in edifici storici tutelati dai BBCC e altre in locazione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui opera l'Istituto è caratterizzato dalla presenza di aziende agricole/vitivinicole e piccole realtà artigianali; si sta sempre più sviluppando il settore turistico e alberghiero.



Particolare attenzione viene rivolta alle ricchezze naturali e artistico-archeologiche. Marsala è una città territorio e l'Istituto accoglie proposte culturali e di progetto provenienti da Enti accreditati. La presenza di alunni di altre origini e tradizioni favorisce un proficuo confronto culturale. Nell'Istituto si è avviata una efficace collaborazione tra scuola e territorio attraverso la progettazione di percorsi di alternanza Scuola/Lavoro specifici per indirizzo. Proficua ed efficace la collaborazione con gli EE.LL.

VINCOLI

- Pendolarismo, che costringe gli alunni a usare i mezzi pubblici non sempre efficienti.
- Crisi occupazionale diffusa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto possiede tutte le certificazioni di competenza in materia di sicurezza; è in fase di ristrutturazione una delle succursali del Liceo. Dall'a.s. 2017/18 l'Istituto professionale è dotato di una palestra a norma e di un impianto fotovoltaico.

Le sedi insistono tutte nel territorio urbano e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. I laboratori sono adeguati alla popolazione scolastica; l'Istituto è comunque in fase di continuo potenziamento riguardo le strumentazioni tecnologiche, anche utilizzando le risorse legate ai finanziamenti europei (PON-FSE, FESR). L'assenza di una palestra per il Liceo ha sollecitato la capacità progettuale della scuola che, attraverso la stipula di opportune convenzioni, offre oggi agli studenti una offerta formativa ampia e variegata che include piscina - sport acquatici - basket - calcio - atletica.

VINCOLI

A causa delle misure adottate per il contenimento della pandemia da SARS-Co-2, alcuni spazi laboratorio sono stati adibiti ad aula didattica; ciò ha causato oggettive difficoltà nella realizzazione di attività di tipo laboratoriale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca è abbastanza variegata nelle tre scuole facenti parte dell'istituto. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti del liceo classico è medio-alto mentre è medio-basso lo status familiare degli studenti frequentanti l'istituto tecnico



tecnologico e l'istituto professionale. Diverse sono anche le aspettative degli alunni e delle famiglie. Gli alunni del liceo classico si proiettano verso un percorso universitario; gli alunni dell'ITT e dell'IPC intendono acquisire una formazione tecnica e professionale utile per un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Il contesto socioeconomico degli alunni così differenziato, così come la presenza di alunni BES e stranieri soprattutto nell'Istituto tecnico e nell'istituto professionale, permette di sviluppare negli alunni competenze di cittadinanza attiva nella dimensione di una scuola inclusiva.

Vincoli:

Il background socio-culturale di provenienza rende difficile una reale integrazione tra gli studenti dei tre diversi indirizzi. Una criticità è rappresentata dall'indice di dispersione scolastica manifesta ed implicita negli istituti tecnico e professionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza di aziende agricole e vitivinicole rappresenta un'opportunità di lavoro e di sviluppo per il territorio. Il settore turistico e alberghiero, grazie anche allo straordinario patrimonio naturalistico e artistico-archeologico, diventa elemento trainante dell'economia locale. La presenza di alunni di altre origini e tradizioni favorisce un proficuo confronto culturale. La scuola si avvale di partenariati con enti e aziende locali per la progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento specifici per indirizzo. Proficua ed efficace è la collaborazione con gli EE.LL. e gli organismi sociali.

Vincoli:

Si assiste ad una crisi occupazionale diffusa. Evidente è la riduzione della popolazione scolastica. Inoltre, poiché Marsala è una città territorio, gli alunni vivono i disagi legati al pendolarismo. In particolare, la programmazione degli orari dei mezzi di trasporto forniti dagli EE.LL. non è sempre confacente alle esigenze delle singole scuole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I laboratori sono adeguati alla popolazione scolastica. L'Istituto, grazie ai finanziamenti europei, ha allestito spazi e ha implementato dotazioni tecnologiche (PC, Tablet, LIM, monitor touch screen, ecc.) che soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola. La scuola utilizza una struttura sportiva del territorio e fornisce i mezzi di trasporto per il raggiungimento della stessa utilizzando gli appositi finanziamenti dell'ente locale.

Vincoli:

Poiché la sede Liceo non ha una propria palestra, gli alunni si spostano presso una struttura in



convenzione e, in alternativa alla palestra, seguono attività di "walking" in città. I laboratori tecnico-pratici dell'Istituto necessitano costantemente di interventi di adeguamento e di ammodernamento nonché di strumentazioni e dotazioni specifiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell' Istituto operano docenti con differenziate competenze disciplinari a causa della presenza dei tre indirizzi di studio (Liceo classico, Istituto tecnico tecnologico e Istituto Professionale per il Commercio). Accanto ai docenti con diversi anni di esperienza e di stabilità nella scuola, si è assistito negli ultimi anni ad un turn over di docenti a tempo determinato, soprattutto di sostegno. La scuola si avvale della presenza di esperti madre-lingua e docenti certificatori Cambridge. Una buona parte del personale possiede certificazioni linguistiche e informatiche. Alcuni docenti possiedono elevate competenze nelle materie STEM e, in particolare, nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della robotica. Inoltre molti docenti sono in possesso di certificazioni sulle didattiche innovative e sulla metodologia "flipped classroom". Un gruppo di docenti, coordinato dal referente per l'inclusione, opera costantemente per la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, individuati dall'ente locale, forniscono un ottimo contributo per lo sviluppo cognitivo e relazionale degli alunni in difficoltà, collaborando con i docenti curricolari, di sostegno e con le famiglie.

Vincoli:

Il turn over di docenti a tempo determinato non sempre garantisce la continuità dell'azione educativa e didattica soprattutto per gli alunni disabili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. S. "G. XXIII - COSENTINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TPIS02700D
Indirizzo	VIA ELIODORO LOMBARDI 18 MARSALA 91025 MARSALA
Telefono	0923956225
Email	TPIS02700D@istruzione.it
Pec	TPIS02700D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isgiovannixiiicosentino.gov.it

Plessi

LIC. CLASS. "G. XXIII - COSENTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TPPC02701R
Indirizzo	VIA ELIODORO LOMBARDI 18 LOC. MARSALA 91025 MARSALA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ELIODORO LOMBARDI 18 - 91025 MARSALA TP



Indirizzi di Studio

- CLASSICO

Totale Alunni

427

I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice

TPRC02701C

Indirizzo

VIA DEL FANTE 35 LOC. MARSALA 91025 MARSALA

Edifici

- Via DEL FANTE 35 - 91025 MARSALA TP

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni

303

I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

TPTF027012

Indirizzo

VIA S. G. BOSCO 1 LOC. MARSALA 91025 MARSALA

Edifici

- Via S.G.Bosco 1 - 91025 MARSALA TP

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

368

Approfondimento

L'Istituto Superiore "GIOVANNI XXIII-COSENTINO" nasce nel 2013, quando il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, n.8 del 5 marzo 2013, ha previsto l'accorpamento di tre Scuole, il Liceo Classico "Giovanni XXIII", l'Istituto Professionale "F. Cosentino" e l'Istituto Tecnico Industriale. Il neo Istituto si vede così formato da tre Scuole che, condividendo un'unica gestione amministrativa, mantengono l'identità del proprio indirizzo, la propria autonomia didattica e le proprie articolazioni specialistiche. Si tratta di un'Istituzione giovane che ha saputo raccogliere il meglio della tradizione culturale liceale e professionale, modernizzando e aggiornando il lavoro degli insegnanti attraverso l'implementazione del curriculum nell'ambito dell'autonomia, avviando un processo di crescita quantitativa e qualitativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Elettronica	5
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	1
	Scienze	2
	Ottico	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	209
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	4

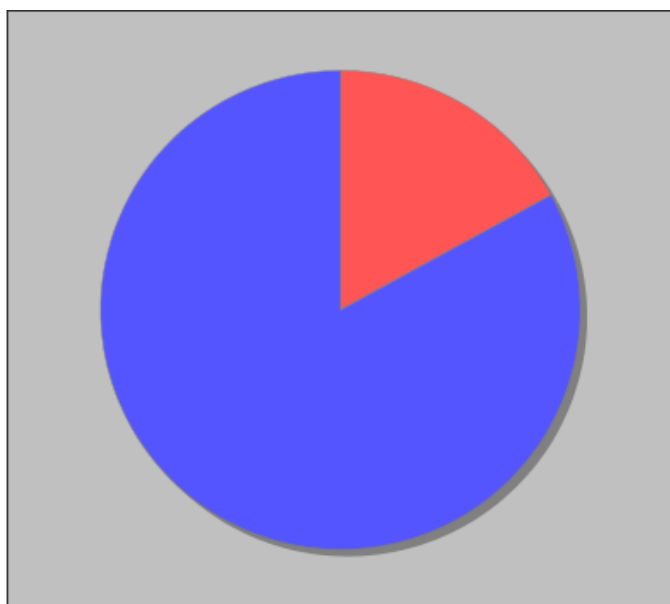


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	41

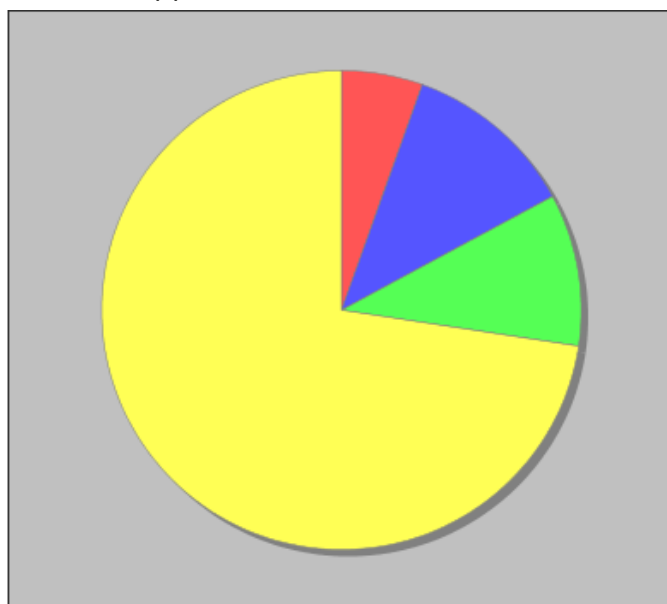
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 106



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano triennale dell'offerta formativa terrà conto delle seguenti priorità:

- massimo e prioritario impegno della scuola per ridurre i livelli di dispersione, insuccesso e abbandono scolastico;
- attenzione alla formazione alle competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alle competenze digitali che assumono un ruolo centrale e propedeutico a tutte le azioni educative al fine di formare cittadini attenti e responsabili di sé, degli altri e dell'ambiente.

Risultati scolastici

La scuola si propone le seguenti priorità:

- Miglioramento delle competenze di base in matematica, italiano e lingua inglese nelle classi del biennio dell'istituto professionale e tecnico-tecnologico al fine di prevenire l'insuccesso, la dispersione e l'abbandono scolastico;
- Miglioramento delle competenze di base in ambito matematico-scientifico nel liceo classico;
- Maggiori livelli di competenze nelle discipline STEAM.

Competenze chiave europee

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

La scuola si propone di

- Sviluppare competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di partecipare pienamente, da cittadini responsabili, alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- Sviluppare competenze digitali con il ricorso alla didattica innovativa e l'utilizzo delle tecnologie digitali al fine di consentire agli alunni l'esercizio della cittadinanza digitale.
- Promuovere percorsi di educazione alla salute e al benessere psico-fisico. Sensibilizzare e



informare gli alunni su argomenti di fondamentale importanza per il corretto sviluppo della persona quali alimentazione sana, movimento fisico, guida sicura. Promuovere atteggiamenti di consapevolezza e prevenzione da dipendenza da alcol, da altre sostanze psicotrope, da gioco.

- Attivare percorsi diretti a promuovere consapevolezza ed espressione culturale, "l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive" (Raccomandazione EU 2006). Sviluppo dei linguaggi verbali e non verbali: giornalismo, teatro, musica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento disomogenei e non sempre adeguati.

E' necessario pertanto definire attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti, tenendo conto delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli allievi con particolare riferimento alle discipline che negli anni scolastici precedenti abbiano registrato maggiori sospensioni di giudizio

Risultati a distanza

La scuola realizza percorsi di orientamento in uscita utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nella formazione professionale e nell'università. A tal fine si punta a:

- Attivare percorsi di PCTO utili all'inserimento nel mondo del lavoro;
- Implementare la stipula di convenzioni con enti e imprese che possano offrire realmente agli alunni un collocamento nel mondo del lavoro;
- Implementare i percorsi di formazione professionale diretti a "creare" le professioni digitali;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con percorsi di certificazione linguistica e con iniziative di mobilità Erasmus;
- Attivare percorsi diretti a promuovere consapevolezza ed espressione culturale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e del professionale.

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni, di sospensioni di giudizio e di non ammissione alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Passaggio al livello superiore negli apprendimenti di italiano e di matematica per una buona parte degli studenti del professionale e dell'istituto tecnico tecnologico.
Avvicinamento dei dati di matematica per gli studenti del liceo al dato nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione



all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

● Risultati a distanza

Priorità

Interventi diretti a favorire il prosieguo degli studi post diploma.

Traguardo

Aumento del numero degli studenti iscritti nelle facoltà universitarie.

Priorità

Implementazione dell'azione di orientamento e di collaborazione con il mercato del lavoro.

Traguardo

Primo inserimento nel mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cittadinanza digitale**

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum e, in particolare le competenze digitali, focalizzando l'attenzione sull'osservazione e sulla verifica di quelle trasversali per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Promuovere l'innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e delle competenze linguistiche, in particolare in lingua straniera. Sviluppo delle competenze digitali spendibili nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e del professionale.

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni, di sospensioni di giudizio e di non ammissione alla classe successiva.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.



Traguardo

Passaggio al livello superiore negli apprendimenti di italiano e di matematica per una buona parte degli studenti del professionale e dell'istituto tecnico tecnologico. Avvicinamento dei dati di matematica per gli studenti del liceo al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Interventi diretti a favorire il prosieguo degli studi post diploma.

Traguardo

Aumento del numero degli studenti iscritti nelle facoltà universitarie.

Priorità

Implementazione dell'azione di orientamento e di collaborazione con il mercato del lavoro.



Traguardo

Primo inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riprogettazione delle prove di verifica e adozione di modelli comuni di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzazione flessibile degli spazi-aula in funzione delle attività.

Implementazione di ambienti di apprendimento educativi innovativi.

Realizzazione di laboratori per l'implementazione dell'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione di percorsi didattici specifici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti.

○



Continuita' e orientamento

Ridefinizione del curriculum per competenze con rubriche valutative.

Progettazione di accordi e protocolli con enti di innovazione tecnica e di ricerca per l'implementazione di percorsi PCTO.

Realizzazione di progetti e di attività in collaborazione con università.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la formazione dei docenti nella didattica orientativa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento della famiglia nella pianificazione e realizzazione delle attività promosse.

Attività prevista nel percorso: Promuoviamo la transizione digitale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Responsabile dell'attività è il dirigente scolastico che, coadiuvato dall'animatore digitale e dal team dei docenti per l'innovazione, si propone di promuovere iniziative e attività di formazione/aggiornamento in servizio dei docenti, del personale ATA e dello stesso D.S. (didattiche collaborative e costruttive; didattica digitale integrata; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; metodologie innovative), intese come azione di accompagnamento ad un processo di ricerca continua al fine di promuovere la transizione digitale. Si intende privilegiare una pluralità di approcci e metodologie (percorsi integrati) partecipando a reti di scuole che promuovano l'innovazione digitale della didattica e incentivare anche reti e community del personale amministrativo. Ricorrendo alla piattaforma Scuola Futura, è possibile promuovere la partecipazione ai percorsi offerti dai poli formativi per il potenziamento del curricolo digitale (strategie, contenuti, strumenti per l'educazione digitale). Contributi fondamentali possono essere offerti dal Polo Nazionale per quanto concerne la gestione e l'innovazione amministrativa nella scuola e dai Poli équipe territoriali in riferimento alla formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento/insegnamento e delle metodologie didattiche innovative. Fondamentale è il



quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu " per la formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR con la diversa articolazione delle aree previste (Area 1 - Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Area 2 - Risorse digitali, Area 3 - Pratiche di insegnamento/apprendimento, Area 4 - Valutazione dell'apprendimento, Area 5 - Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Area 6 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti). E ancora, la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali è possibile con la partecipazione alla rete locale di scuole STEAM.

Risultati attesi

Costruzione del curricolo digitale. Sviluppo e potenziamento delle otto competenze chiave europee di cittadinanza. Riduzione della disomogeneità dei dati Invalsi tra le tre scuole della stessa istituzione scolastica. Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono nell'istituto tecnico e nel professionale. Incremento della didattica digitale con utilizzo di strategie legate ai programmi Next Generation Classrooms e Next Generation Labs.

Attività prevista nel percorso: Ambienti innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabile dell'attività è il dirigente scolastico che, coadiuvato dall'animatore digitale e dal team dei docenti per l'innovazione, si propone di promuovere l'innovazione con l'allestimento e l'implementazione di ambienti 4.0, Next Generation Classrooms per la didattica digitale integrata o didattica "mista" (sia in presenza che a distanza). Si intende trasformare le aule scolastiche dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali con l'utilizzo di tecnologie alla didattica digitale integrata. Potenziare i laboratori fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione. Con il programma Next Generation Classrooms si prevede l'allestimento di ambienti di apprendimento e di classi 4.0 con monitor digitali, dispositivi digitali individuali, webcam, incremento della connettività, piattaforme di learning. Fondamentale è acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali. Al centro non vi è la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Con il programma Next Generation Labs i laboratori vengono ripotenziati e rivisti con utilizzo di tecnologie e metodologie digitali che favoriscano nel biennio la creatività digitale e nel triennio la dimensione professionalizzante in chiave digitale. Gli spazi laboratorio vanno riformulati secondo una prospettiva di scuola accogliente e inclusiva. La riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento non può tenere conto di una di scuola sostenibile, collaborativa e aperta. L'innovazione didattica deve essere accompagnata dall'implementazione del digitale nell'amministrazione intesa come rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, all'utenza.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze "trasversali" come problem



solving, pensiero laterale e capacità di apprendere. Buoni livelli di alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy). Riduzione della disomogeneità dei dati Invalsi tra le tre scuole della stessa istituzione scolastica. Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono nell'istituto tecnico e nel professionale. Incremento della didattica digitale con utilizzo di strategie legate ai programmi Next Generation Classrooms e Next Generation Labs.

Attività prevista nel percorso: Curricolo digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Responsabile dell'attività è il dirigente scolastico che, coadiuvato dall'animatore digitale e dal team dei docenti per l'innovazione, si propone di promuovere la riformulazione del curricolo verticale di istituto in chiave digitale al fine di promuovere la didattica innovativa e, in particolare, la didattica digitale integrata. Si intende redigere il curricolo digitale verticale secondo le competenze del modello europeo DigComp2.2. Le competenze digitali vengono declinate secondo le cinque aree del Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali consistenti in: 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati, 2. Comunicazione e collaborazione, 3. Creazione di contenuti digitali, 4. Sicurezza, 5. Risolvere problemi. La costruzione del curricolo digitale, inteso come struttura portante della didattica, prevede l'articolazione delle competenze in chiave europea ridefinite alla luce delle



competenze digitali. In tale contesto, il curricolo di educazione civica, trasversale a tutte le discipline, viene riformulato nell'ambito del curricolo di istituto verticale digitale. Si rende opportuno individuare nodi dialogici tra le discipline per una possibile aggregazione in aree, l'elaborazione di rubriche valutative capaci di descrivere e registrare la progressione degli apprendimenti e dei livelli di competenza acquisiti. Ciò non può prescindere da un'azione efficace di orientamento verso una valutazione autentica per la promozione di tutte le caratteristiche della personalità degli allievi e dei loro talenti.

Risultati attesi

Innalzamento generale delle competenze e, tramite quelle digitali, delle competenze trasversali di tutti gli studenti. Innalzamento dei livelli di competenze logiche e computazionali, tecnologiche e operative, argomentative, semantiche e interpretative. Acquisizione di competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale dirette alla risoluzione di problemi e concretizzazione di idee, all'acquisizione di autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni. Acquisizione da parte degli alunni di una maggiore consapevolezza delle opportunità del mondo del lavoro. Riduzione del fenomeno del cosiddetto "confidence gap", ovvero percezione del genere femminile di scarsa attitudine verso le carriere in ambiti tecnologici e scientifici. Individuazione del talento e della qualità degli studenti più capaci e creativi. Riduzione della disomogeneità dei dati Invalsi tra le tre scuole della stessa istituzione scolastica. Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono nell'istituto tecnico e nel professionale. Orientamento post diploma verso carriere legate alle discipline STEAM. Orientamento verso i profili professionali in chiave digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo si fonda sulla didattica digitale integrata che, attraverso metodologie, tecnologie e ambienti digitali (realizzati secondo i programmi Next Generation Classrooms e Next Generation Labs), consente di promuovere tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Fulcro dell'azione educativa rimane la didattica per competenze che viene riqualificata e innovata in chiave digitale. La costruzione del curriculum digitale, redatto secondo il modello europeo DigComp2.2., diventa struttura portante della didattica, prevedendo l'articolazione delle competenze in chiave europea ridefinite alla luce delle competenze digitali. Si punta sull'alfabetizzazione digitale, il cui centro rimane il pensiero computazionale, intesa come connessione tra pensiero logico e creativo. Il digitale, attraverso le discipline, diventa fattore di sviluppo e di pratica di competenze e attitudini.

Innovativi sono i percorsi su economia digitale, comunicazione e interazione digitale, dinamiche di generazione, making, robotica educativa, intelligenza artificiale, realtà aumentata, lettura e scrittura in ambienti digitali e misti, digital storytelling, creatività digitale.

L'innovazione consiste nel rendere la scuola un ambiente che favorisca l'acquisizione dell'alfabeto del nostro tempo in termini creativi e critici; che favorisca l'acquisizione di competenze di "cittadinanza digitale" essenziali per affrontare la flessibilità e la complessità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le rubriche di valutazione, intese come tabelle sinottiche che descrivono una serie di variabili, esplicitano le dimensioni delle competenze su cui si vuole lavorare e guidare l'analisi dei



risultati raggiunti. Esse costituiscono un modello/strumento molto flessibile che offre l'opportunità sia al docente di riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo sia allo studente di conoscere gli obiettivi di apprendimento da esse considerati e di interrogarsi sullo stato del proprio apprendimento, sul perché di insuccessi o successi e sul cosa fare per migliorare o sviluppare le proprie competenze riguardo ad obiettivi prefissati. Le rubriche sono correlate al curriculum in chiave digitale che permea le discipline le quali diventano strumentali per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europee.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento di spazi innovativi con l'utilizzo di tecnologie digitali. Creazione di "classroom" e di "lab" secondo i programmi del Piano Scuola 4.0 (Azione 1 e Azione 2) per lo sviluppo delle competenze digitali di cui al quadro europeo DigCompEdu 2.2.

Realizzazione di un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe e previsione di aule "tematiche".

Allestimento di spazi-laboratori per la realizzazione di percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo delle quote di autonomia e di flessibilità, con particolare riguardo alle discipline linguistiche e STEAM.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nucleo di lavoro per l'attuazione del PNRR, Missione 1.4, definisce le seguenti azioni dirette a potenziare le competenze di base con la realizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi;

- contrasto alla dispersione scolastica per promozione del successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- ricorso ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- promozione dell'inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione anche attraverso l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- realizzazione di spazi innovativi per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali in chiave digitale;
- attuazione di iniziative di formazione del personale per promuovere l'innovazione nell'ottica del miglioramento delle modalità organizzative, pedagogiche e gestionali;
- realizzazione di forme di collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I. S. "G. XXIII - COSENTINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

TPIS02700DOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADOTipologia:

ISTITUTO SUPERIORE

LICEO CLASSICO "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA

- Codice Meccanografico:

TPPC02701R Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia:

LICEO CLASSICO

I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA

Codice Meccanografico:

TPRC02701COrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADOTipologia:IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA

Codice Meccanografico:

TPTF027012Ordine Scuola:



SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

LICEO CLASSICO "G. XXIII - COSENTINO" Codice Meccanografico: TPPC02701R

LICEO CLASSICO (DPR 89/2010)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico- argomentativa, linguistica e comunicativa, scientifica matematica e tecnologica, storico – umanistica. .

Il **Liceo Classico**, penalizzato dalla Riforma Gelmini, ha risposto univocamente alle esigenze dell’utenza con il potenziamento delle *discipline giuridico- economiche* e delle *discipline linguistiche e della comunicazione* nonché la *matematica* e la *fisica*. Nella prospettiva di liceo proiettato verso la realtà europea, ha potenziato inoltre lo studio della *lingua inglese*.

Si delineano così le seguenti articolazioni:

Il Liceo giuridico e della comunicazione

Il progetto intende integrare la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà economico-giuridica e della comunicazione. Il percorso mira in particolare allo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e della competenza imprenditoriale attraverso un primo approccio alle istituzioni, ai fondamenti del nostro ordinamento giuridico in stretta correlazione con gli aspetti economici, culturali e culturali della società globale. Il liceo si propone come una opportunità per interpretare, analizzare e utilizzare le attività di comunicazione tradizionale e innovativa in qualunque organizzazione (privata, pubblica, profit e non) e le attività manageriali e di marketing delle imprese con particolare riferimento al mercato, anche digitale, dell’informazione,



della comunicazione, dei media e dell'entertainment. Grazie all'arricchimento formativo proposto, gli studenti analizzano i fenomeni di marketing e di new economy, riflettendo sui processi di economia circolare e sostenibile.

Liceo Internazionale Cambridge

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. Il liceo classico ad indirizzo Cambridge nasce nel 2015, grazie al partenariato istituito con l'Università di Cambridge, nella fattispecie con il CIE (Cambridge International Examinations), ente che certifica in tutto il mondo le competenze raggiunte nelle discipline insegnate in lingua inglese. Grazie a questo accordo, il Liceo Classico di Marsala è stato accreditato centro ufficiale per gli esami Cambridge IGCSE sul territorio nazionale. Nell'orario curricolare è inserito il programma di cinque discipline (nell'arco di due bienni) in lingua inglese che vengono insegnate da docenti specialisti di madrelingua, singolarmente e in compresenza con insegnanti italiani. Le Discipline IGCSE, regolarmente integrate nel Curricolo del Liceo Classico per tre ore settimanali, sono le seguenti: English as a second Language, Geography, Biology and Chemistry, Latin, English Literature. Il Cambridge IGCSE sviluppa le conoscenze, la comprensione e le capacità degli studenti in: contenuto delle materie, applicazione di conoscenze e comprensione; ricerca intellettuale, flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti; lavoro e comunicazione in inglese; capacità di influire sui risultati; consapevolezza culturale. I programmi di studio hanno una prospettiva internazionale pur mantenendo una rilevanza locale e sono stati ideati appositamente per un corpo studentesco internazionale e per evitare pregiudizi culturali. La valutazione per il Cambridge IGCSE si tiene alla fine del corso e può includere prove scritte, orali, attività svolte durante il corso e prove pratiche. In questo modo gli studenti hanno maggiori opportunità per dimostrare quanto appreso, in particolare se la loro prima lingua non è l'inglese. In molte materie c'è la possibilità di scegliere fra programmi essenziali e ampliati, così da rendere il Cambridge IGCSE adatto a ogni tipo di capacità.

Liceo Biomedico

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati, tramite Avviso pubblico promosso dal Miur a sperimentare dall' a.s. 2019-2020 il percorso "Biologia con curvatura biomedica; la sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze ha una durata triennale (150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici individuati dall'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani e 10 ore presso strutture sanitarie del territorio (riconosciute come Alternanza Scuola Lavoro).

L'indirizzo è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici in particolare per quelli medico-biologici e che intendono in futuro accedere alle professioni sanitarie.



Nel curriculum standard si innesta, perciò, un potenziamento di Chimica e di Fisica nel primo biennio (due moduli da 30 ore ciascuno) e un potenziamento di Biologia e di Chimica (un modulo di 30 ore) e l'inserimento di un modulo di Logica verbale, matematica e simbolica (30 ore) nel terzo anno. Verrà, inoltre, rinforzato anche l'insegnamento curricolare della lingua inglese con l'utilizzo di un docente madre lingua in tutte le classi dell'indirizzo per il conseguimento della certificazione linguistica PET- Cambridge. Al termine del percorso formativo, lo studente, pur potendo iscriversi a qualsiasi corso di laurea, avendo acquisito una più specifica preparazione scientifica, potrà affrontare in modo consapevole e motivato la scelta di facoltà universitarie come Medicina, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche o corsi di laurea breve per Tecnico di Laboratorio, Tecnico di radiologia, Fisioterapia.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (DPR 88/2010).

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

L'Istituto tecnico tecnologico ha avviato le seguenti articolazioni

Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettronica con Curvatura Robotica)

Lo sviluppo dei sistemi di automazione e controllo nelle case e negli ambienti di lavoro si basa sulla moderna elettronica. Per gestirli occorre personale che coniughi una buona preparazione culturale di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico con solide competenze



tecnologiche: questo è l'obiettivo principale dell'indirizzo. Con la Curvatura ROBOTICA l'indirizzo raccoglie in orario curricolare l'esperienza Attraverso la realizzazione di apparati robotici via via più complessi gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite nell'automazione e nel controllo dei sistemi.

Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Telecomunicazioni con Curvatura Intelligenza Artificiale)

Obiettivo dell'indirizzo è guidare gli allievi all'uso avanzato del computer fino ad arrivare all'Informatica vera e propria, con riferimento ai sistemi hardware, alla programmazione e al software. Un percorso in cui s'intrecciano un'articolata cultura di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico e approfondite competenze specialistiche acquisite anche attraverso ampie attività laboratoriali. Con lo studio dell'Intelligenza Artificiale (IA), gli studenti apprendono come le macchine possono mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività. In questo modo imparano a relazionarsi e comprendere meglio il loro ambiente e ricercare in modo efficace strategie per risolvere problemi e agire verso un obiettivo specifico.

ISTITUTO PROFESSIONALE (DPR 87/2010).

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e



metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'istruzione professionale cambia e si rinnova profondamente.

Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti alle giovani e ai giovani, il processo di riforma si concretizza in un nuovo modello organizzativo basato su:

Un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze.

- Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi.



- Un **progetto formativo individuale, PFI** (valorizzazione delle competenze già disponibili, propensioni e carenze, orientamento e progetti di vita; proposta di percorso personalizzato) da definire entro gennaio.
- Un Tutor che sostiene lo studente nel Progetto formativo individuale.
- Materie aggregate per assi culturali.
- Progettazione interdisciplinare (interasse e fra assi).
- Apprendimento induttivo, metodologie laboratoriali e cooperative in contesti operativi, lavoro per progetti.

I cambiamenti sono stati previsti dal decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017, con l'obiettivo di rilanciare l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e con l'obiettivo fondamentale di formare cittadine e cittadini di domani, aiutando le ragazze e i ragazzi a maturare autonomia, consapevolezza e responsabilità e ad acquisire strumenti per crescere e costruirsi un futuro in ulteriori percorsi di studio o direttamente nel mondo del lavoro.

L'istruzione professionale punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

Il nostro Istituto ha avviato i seguenti indirizzi:

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il Diplomato di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie. Ottico

Il Diplomato di tale indirizzo possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico



Tale indirizzo consente agli allievi di ottenere competenze necessarie a predisporre apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" utilizza le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, applica le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, esegue tutte le lavorazioni del gesso, correla lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica, adopera strumenti di precisione, applica la normativa del settore ed interagisce con l'odontoiatra.

Servizi commerciali, Gestionale

Tale indirizzo consente agli allievi di conseguire competenze professionali per supportare le aziende del settore in maniera operativa, sia nella gestione dei processi amministrativi che nell'attività di promozione. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Servizi commerciali, gestionale" ricerca ed elabora dati concernenti mercati nazionali ed internazionali, contribuisce alla realizzazione della gestione commerciale, dell'area amministrativo-contabile e dell'area marketing di un'azienda, collabora alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale, utilizza strumenti informatici di settore, organizza eventi promozionali, utilizza tecniche di relazione e comunicazione commerciale, comunica in almeno due lingue straniere e collabora col sistema informativo aziendale.

Ampliamento dell'offerta formativa

Il Collegio dei Docenti, inoltre, per il conseguimento degli obiettivi prioritari, prevede l'attivazione di numerosi progetti suddivise nelle seguenti aree tematiche:



L'offerta formativa è ricca e variegata, attenta ai bisogni reali degli allievi. I progetti sono realizzati



con fondi ministeriali ed europei (PON FSE e FESR).

La scuola accoglie le iniziative formative ed educative, provenienti dagli enti locali, dalle associazioni e dagli enti pubblici e privati, che siano rispondenti alle esigenze degli studenti e coerenti ai percorsi di studio e ai profili in uscita.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA

TPRC02701C

Indirizzo di studio

- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**
- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA

TPTF027012

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della



qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC. CLASS. "G. XXIII - COSENTINO"

TPPC02701R

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza



sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

ITT Primo Biennio - comune -

Finalità educative

- Valorizzare l'alunno come persona promuovendo un sviluppo armonico della personalità
- Favorire l'acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole
- Promuovere la capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e la capacità di partecipare costruttivamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica, in un clima di serena collaborazione tra tutte le sue componenti
- Promuovere l'apertura alla solidarietà e tolleranza nei più diversi contesti
- Sviluppare autonomia, senso di responsabilità e una buona coscienza critica che permetta un'adeguata, personale e consapevole rielaborazione delle conoscenze
- Rendere la scuola "officina", laboratorio, un ambiente di apprendimento capace di creare individui in grado di elaborare e realizzare progetti, dai più semplici ai più complessi, testimonianza di una partecipazione attiva e di un contributo personale al processo produttivo.
- Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura con il possesso di un lessico ampio e preciso e l'utilizzo di una terminologia specifica

TRAGUARDI

- Essere in grado di: □ organizzare e gestire il proprio apprendimento □ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro □ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
- Essere in grado di: □ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. □ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. □ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni

Essere in grado di: □ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del



mondo □ costruire conoscenze significative e dotate di senso □ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

IPC

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

SERVIZI SOCIO-SANITARI Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. - contribuire a promuovere stili di vita rispettosi



delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. - eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni. - adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.



- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari. - realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi. interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA TPRC02701C SERVIZI COMMERCIALI

IP16 SERVIZI COMMERCIALI 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	9	9



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA TPRC02701C SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

IP19 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA TPRC02701C ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

IP20 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	8	8	9
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA TPRC02701C ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

IP21 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	5	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA
TPTF027012 TELECOMUNICAZIONI

TELECOMUNICAZIONI INT_ARTIFICIALE 2022



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	0	0	2	2	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA TPTF027012 ELETTRONICA

ELETTRONICA ROBOTICA 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ROBOTICA	0	0	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	5	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA TPTF027012 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA TPTF027012 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LIC. CLASS. "G. XXIII - COSENTINO" TPPC02701R CLASSICO

GIURIDICO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	1	1	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LIC. CLASS. "G. XXIII - COSENTINO" TPPC02701R CLASSICO

LICEO CLASSICO 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

Allegati:

progetto educazione civica 2022 2023 (2)_compressed.pdf



Curricolo di Istituto

I. S. "G. XXIII - COSENTINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IS.. Giovanni XXIII-Cosentino si articola in tre indirizzi di studio:

Liceo Classico

Istituto Tecnico Tecnologico

Istituto professionale

Il Liceo Classico presenta il curricolo proprio del Liceo classico tradizionale ma, per rispondere alle esigenze dell'utenza, ha attivato il potenziamento delle discipline giuridico-economiche, delle discipline linguistiche e della comunicazione nonché delle discipline scientifiche. Nella prospettiva di liceo proiettato verso la realtà europea, ha potenziato inoltre lo studio della lingua inglese. Si delineano così le seguenti articolazioni:

- Il Liceo Giuridico e della comunicazione
- Il liceo Cambridge
- Il liceo biomedico

L'IPC

Le scelte educative e culturali attuate sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita e il



sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. L'Istituto Professionale è impegnato in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento, ed alla nascita dei nuovi indirizzi:

- Servizi commerciali
- Servizi per la sanità
- Servizi per la sanità (Articolazione Ottico)
- Servizi per la Sanità (Articolazione ottico)

L'Istituto Tecnico Tecnologico

In linea con le indicazioni dell'Unione europea, il percorso formativo dell'ITT è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (robotico, elettronico, delle telecomunicazioni e informatico).

L'Istituto è così articolato:

- Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettronica con Curvatura Robotica)
- Informatica e Telecomunicazioni (articolazione Telecomunicazioni con Curvatura Intelligenza Artificiale)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo trasversale allegato**

Si allega il curricolo trasversale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LIC. CLASS. "G. XXIII -



COSENTINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Classico presenta tre articolazioni:

- Il Liceo Giuridico e della comunicazione
- Il liceo Cambridge
- Il liceo biomedico

Il Liceo giuridico e della comunicazione

Il progetto intende integrare la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà economico-giuridica. L'insegnamento modulare del Diritto mira a fornire gli strumenti cognitivi, logici e metodologici basilari per un corretto approccio alla disciplina, con particolare attenzione alla dimensione storica, specie in relazione al Diritto romano. In questo modo il nostro Liceo intende dare risposta a bisogni formativi diversificati al fine di consentire agli alunni un consapevole orientamento universitario. Il modulo disciplinare "Comunicazione" vuole, invece, contribuire alla formazione degli allievi affinché essi possano arrivare a produrre messaggi specifici e ad acquisire competenze adeguate, sia attraverso la comprensione, l'interpretazione e la fruizione autonome e critiche di alcuni mass-media (Radio, Televisione, Giornali), sia osservando da vicino le dinamiche di comunicazione tra utente e azienda pubblica, in settori che si occupano delle relazioni interne ed esterne all'azienda stessa (Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Comunicazione, Biblioteca Civica, Ufficio per l'Educazione ambientale).

Il liceo Cambridge

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14



ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. Il liceo classico ad indirizzo Cambridge nasce nel 2015, grazie al partenariato istituito con l'Università di Cambridge, nella fattispecie con il CIE (Cambridge International Examinations), ente che certifica in tutto il mondo le competenze raggiunte nelle discipline insegnate in lingua inglese. Grazie a questo accordo, il Liceo Classico di Marsala è stato accreditato centro ufficiale per gli esami Cambridge IGCSE sul territorio nazionale. Nell'orario curricolare è inserito il programma di cinque discipline (nell'arco di due bienni) in lingua inglese che vengono insegnate da docenti specialisti di madrelingua, singolarmente e in compresenza con insegnanti italiani. Le Discipline IGCSE, regolarmente integrate nel Curricolo del Liceo Classico per tre ore settimanali, sono le seguenti: English as a second Language, Geography, Biology and Chemistry, Latin, English Literature. Il Cambridge IGCSE sviluppa le conoscenze, la comprensione e le capacità degli studenti in: contenuto delle materie, applicazione di conoscenze e comprensione; ricerca intellettuale, flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti; lavoro e comunicazione in inglese; capacità di influire sui risultati; consapevolezza culturale. I programmi di studio hanno una prospettiva internazionale pur mantenendo una rilevanza locale e sono stati ideati appositamente per un corpo studentesco internazionale e per evitare pregiudizi culturali. La valutazione per il Cambridge IGCSE si tiene alla fine del corso e può includere prove scritte, orali, attività svolte durante il corso e prove pratiche. In questo modo gli studenti hanno maggiori opportunità per dimostrare quanto appreso, in particolare se la loro prima lingua non è l'inglese. In molte materie c'è la possibilità di scegliere fra programmi essenziali e ampliati, così da rendere il Cambridge IGCSE adatto a ogni tipo di capacità. Le sessioni di esame del Cambridge IGCSE si tengono due volte l'anno, a giugno e a novembre. I risultati sono comunicati ad agosto e gennaio.

Il liceo biomedico

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati, tramite Avviso pubblico promosso dal Miur a sperimentare dall' a.s. 2019-2020 il percorso "Biologia con curvatura biomedica; la sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze, quarte e quinte del liceo che scelgono questo percorso. Ha una durata triennale (150 ore) con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici individuati dall'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani e 10 ore presso strutture sanitarie del territorio (riconosciute come Alternanza Scuola Lavoro). L'indirizzo è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici in particolare per quelli medico-biologici e che intendono in futuro accedere alle professioni sanitarie. Nel curriculum standard si innesta, perciò, un potenziamento di Chimica e di Fisica nel primo biennio (due moduli da 30 ore ciascuno) e un potenziamento di Biologia e di Chimica (un modulo di 30 ore) e l'inserimento di un modulo di Logica verbale, matematica e simbolica (30 ore) nel terzo anno. Viene, inoltre, rinforzato anche l'insegnamento curricolare della lingua inglese con l'utilizzo di un docente madre lingua in tutte le classi dell'indirizzo per il conseguimento della certificazione linguistica PET- Cambridge.



Questo o quello sopra???

Nel curricolo standard si innesta, perciò, un potenziamento di Chimica e di Fisica nel primo biennio (due moduli da 30 ore ciascuno) e un potenziamento di Biologia e di Chimica (un modulo di 30 ore) e l'inserimento di un modulo di Logica verbale, matematica e simbolica (30 ore) nel terzo anno. Verrà, inoltre, rinforzato anche l'insegnamento curricolare della lingua inglese con l'utilizzo di un docente madre lingua in tutte le classi dell'indirizzo per il conseguimento della certificazione linguistica PET- Cambridge.

Al termine del percorso formativo, lo studente, pur potendo iscriversi a qualsiasi corso di laurea, avendo acquisito una più specifica preparazione scientifica, potrà affrontare in modo consapevole e motivato la scelta di facoltà universitarie come Medicina, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche o corsi di laurea breve per Tecnico di Laboratorio, Tecnico di radiologia, Fisioterapia.

Nel curricolo standard si innesta, perciò, un potenziamento di Chimica e di Fisica nel primo biennio (due moduli da 30 ore ciascuno) e un potenziamento di Biologia e di Chimica (un modulo di 30 ore) e l'inserimento di un modulo di Logica verbale, matematica e simbolica (30 ore) nel terzo anno. Viene, inoltre, rinforzato anche l'insegnamento curricolare della lingua inglese con l'utilizzo di un docente madre lingua in tutte le classi dell'indirizzo per il conseguimento della certificazione linguistica PET- Cambridge.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le scelte educative e culturali dell'Istituto Professionale sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenza fondamentale per il nuovo millennio di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo. L'Istituto Professionale è impegnato in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento, ed alla nascita dei nuovi indirizzi. La mission è accogliere lo studente con i suoi specifici bisogni e guidarlo nel suo cammino di crescita culturale ed umana, al fine di formare ed educare individui consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà, dotate di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate. Una delle finalità importanti è quella di educare l'alunno al rispetto delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune, consapevoli della propria identità culturale e aperti al confronto e al dialogo con la diversità. Per il raggiungimento di tale mission, e per rispondere alle esigenze del territorio l'istituto è articolato nei seguenti indirizzi:

L'Istituto Professionale si articola in 4 percorsi:



- Servizi commerciali
- Servizi per la sanità
- Servizi per la sanità (Articolazione Ottico)
- Servizi per la Sanità (Articolazione ottico)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Tecnico Tecnologico

In linea con le indicazioni dell'Unione europea, il percorso formativo dell'ITT è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese (robotico, elettronico, delle telecomunicazioni e informatico). Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro e sia competenze idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. A seguito della delibera n.6 del Consiglio di Istituto del 09/09/2016 e n.2 del Collegio dei Docenti del 26/10 /2016, l'Istituto viene intitolato all'Onorevole "Piersanti Mattarella" con decreto dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia del 20/04/2017. La mission dell'Istituto è: Educare gli studenti, futuri cittadini della nostra società, alla comprensione e al rispetto dei valori civili in essa condivisi e a una integrazione equilibrata nell'ambito della convivenza sociale; Conferire all'individuo la capacità di esprimere conoscenze e competenze con senso autocritico, rendendone più agevole e rapido l'inserimento nel mondo del lavoro; Creare risorse umane necessarie a soddisfare il fabbisogno, in rapida evoluzione tecnologica, non solo nel contesto socio-economico del bacino d'utenza in cui l'Istituto si configura, ma anche, e soprattutto, guardando l'Europa e la globalizzazione dei mercati. Inserirsi immediatamente dopo il diploma nel mondo del lavoro.

L'Istituto è così articolato:



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO Liceo Classico

Il progetto, rivolto agli allievi di terza, si articola in quattro percorsi, che gli allievi liberamente e indipendentemente dall'appartenenza alla classe possono scegliere:

1. Percorso comunicazione e marketing: "IL VALORE DELLA PAROLA", Tutor Prof.ssa L. Ingrassia
2. Percorso biomedico: "DALL'AULA AI LABORATORI", Tutor Prof.ssa L. Ingrassia
3. Percorso artistico-museale : "DALL'AULA AL MUSEO", Tutor Prof.re R. Galifi
4. Percorso giuridico: Alla scoperta delle professioni legali, "ALLA SCOPERTA DEL DIRITTO E DELLE PROFESSIONI LEGALI", Tutor Prof.re L. Facciolo

- Per gli allievi di quarta e quinto anno sono programmate varie attività, sempre coerentemente con l'indirizzo di studio, quali convegni, incontri, laboratori, fiere dell'orientamento, al fine di concludere le ore previste dal percorso pcto. I tutor delle quarte ad indirizzo biomedico sono le Prof.sse D. Gennaro e A. Roccaforte. Della V D, indirizzo biomedico tutor è la prof.ssa V. Trapani. Durante i percorsi gli alunni, inoltre, avranno modo di partecipare a presentazione di libri, convegni e incontri, uscite didattiche e visite guidate anche fuori dal Comune di Marsala allo scopo di conoscere luoghi, musei, enti, esperti, coerentemente con quanto programmato.

Nel particolare i percorsi si occuperanno delle seguenti attività:



Il percorso di PCTO ad **indirizzo giuridico** si avvale della collaborazione di Enti e Associazioni del territorio. La convenzione principale è con l'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Marsala.

Le attività si articoleranno nel seguente modo:

- Attività in aula su temi giuridici con esperti
- Collaborazione con Navarra editore che prevede in una prima fase l'analisi di un testo sui temi della legalità, una seconda fase prevede l'incontro con l'autore del testo e un'ultima fase la visita a Cinisi alla casa memoria di Peppino Impastato
- Collaborazione con il Comitato pari opportunità di Marsala e con l'Anm (Associazione nazionale magistrati - Sez. di Marsala) con incontri tematici, stage/laboratori, visite a tribunali ed enti inerenti il mondo del diritto
- Collaborazione con casa editrice Vittorietti per percorso legalità con escursione a Palermo (visite Ars, Aula bunker e Bunkerino, Tribunali, carceri, mostre, convegni, ecc.)

Il percorso di PCTO ad **indirizzo artistico-museale** si avvale della collaborazione di Enti e Associazioni del territorio, in particolare con il Polo museale BAGLIO ANSELMINI di Marsala.

Le attività si articoleranno nel seguente modo:

- Attività al museo su temi d'arte, di archeologia, tutela del patrimonio, valorizzazione dei beni, incontri con esperti
- Attività laboratoriali con enti come il FAI e l'Associazione "Nonoventò" con la partecipazione degli allievi "tutor e cicerone" in percorsi turistici
- Collaborazione con casa editrice Vittorietti per escursione a Palermo (visite Museo Salinas, Palazzo Abatellis, Palazzo d'Orleans, mostre, convegni, ecc.).



Il percorso di PCTO ad **indirizzo biomedico** si avvale della collaborazione con Enti e Associazioni del territorio, in particolare con l'Associazione Medici di Marsala, Rotary, Associazione L'Isola

Le attività si articoleranno nel seguente modo:

- Attività nei laboratori e incontri con esperti su temi scientifici quali le dipendenze, le malattie infettive, la pedagogia dell'Umore

- Collaborazione con vari Enti, Università, per escursione a Palermo (visita al Policlinico, Sert, mostre, convegni, ecc.)

Il percorso di PCTO "**Comunicazione e Marketing**" si avvale della collaborazione di Enti e Associazioni del territorio, in particolare con la Biblioteca Sociale OTIUM, Radio e testate giornalistiche, la casa editrice P. Vittorietti, la Fondazione G. Borgese di Polizzi Generosa.

Le attività si articoleranno nel seguente modo:

- Attività nei laboratori e incontri con esperti su temi riguardanti la scrittura giornalistica, la scrittura sui social, la scrittura tecnica per riscrivere la storia alla "rovescio"; netiquette

- Attività laboratoriali presso la biblioteca sociale

- Convegno nazionale di Filosofia sul tema "La bellezza salverà il mondo"



-Attività teatrale

- Collaborazione con la casa editrice P. Vittorietti per escursione a Palermo e laboratori presso la casa editrice e la tipografia Serit

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Vari Enti (EPU AMM, EPU UOR, EPV, IMP, PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SARANNO VALUTATI GLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE A:

- Il percorso formativo individuale
- Il grado di possesso delle competenze acquisite



- Lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive
- La ricaduta che tale acquisizione ha sul gruppo classe
- L'autovalutazione dell'allievo

AL FINE DI ATTUARE LE SUDETTE FASI DI VERIFICA E VALUTAZIONE, SARANNO UTILIZZATI I SEGUENTI STRUMENTI:

- Prove finalizzate
- Griglie di valutazione
- Relazione finale individuale

● Progetto PCTO IPC

Il progetto PCTO è indirizzato ad alunni frequentanti il triennio

dell'Istituto Professionale "F. Cosentino" - relativo ai vari indirizzi e alle diverse articolazioni (Servizi per la sanità, Servizi per la sanità Articolazione OTTICO, Servizi per la sanità Articolazione ODONTOTECNICO, Servizi Commerciali).

Le attività in oggetto intendono avvicinare gli alunni al mondo del lavoro offrendo ad essi la opportunità di utilizzare sia il metodo e gli strumenti didattici

che le modalità di approccio pratico alla vita lavorativa reale, al fine di arricchire il proprio percorso formativo assicurando loro le conoscenze sia teoriche che pratiche, poterle approfondire, confrontare il lavoro scolastico con quello aziendale, adottare nuove soluzioni per la risoluzione dei problemi.

Gli obiettivi del percorso sono i seguenti:

• motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di



apprendimento;

ü incrementare lo studio e rafforzare lo spirito di collaborazione e comunicazione;

ü recupero degli alunni in difficoltà, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;

ü favorire e promuovere le relazioni sociali e migliorare le dinamiche dei rapporti già esistenti;

ü potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete in ambienti di lavoro;

ü sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;

ü avvicinare al mondo del lavoro, scoprire le strategie di mercato, sviluppare idee imprenditoriali;

ü conoscere ed utilizzare innovazioni tecnologiche del settore;

ü creare un'integrazione tra sistema scolastico e mondo lavorativo.

Le attività prevedono il raggiungimento del monte ore triennale pari ad un totale di 210 ore, nonché la conseguente certificazione delle competenze. Saranno svolte in parte con lezioni frontali sia in aula che in laboratorio nella sede dell'IPC, sia durante le ore curricolari assorbendo il tempo dal monte ore annuale, sia con approfondimenti tematici da svolgere in orario pomeridiano extra curriculare. La rimanente parte del percorso sarà invece svolta con apprendimento presso le aziende, alle quali gli alunni potranno accedere, e con la partecipazione a seminari di formazione organizzati da associazioni di categoria e con l'intervento di esperti esterni. Durante le varie fasi dell'attività essi verranno di volta in volta informati e responsabilizzati dei loro compiti e dei principali rischi alla salute.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nei percorsi risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Al fine di attuare le fasi di verifica e valutazione si useranno i seguenti strumenti:

- Griglie di valutazione
- Giornale di classe / Diario di bordo



- Feedback aziendale
- Relazione finale dello studente, relativa all'intero percorso triennale
- Certificazione delle competenze secondo il modello deliberato dal Collegio dei Docenti.

● Progetto PCTO ITT

Elenco progetti in essere

ITT

Tutor	Titolo Progetto - annualità
Tranchida Daniele	Costruiamo Competenze per il futuro 21/24
Ingargiola Francesco	Costruiamo Competenze per il futuro 22/25
Ingargiola Francesco	Robotica : Competenze per il futuro 20/23
Parrinello Antonino	Robotica : Competenze per il futuro 20/23
Parrinello Fabio	Costruiamo Competenze per il futuro 22/25
Ilari Antonino	Costruiamo Competenze per il futuro 21/24
Castelli Vito	Intelligenza Artificiale: Competenze per il futuro 20/23
	PCTO: Patentino della Robotica -a.s.22/23
	PCTO : CISCO -a.s.22/23



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, Enti privati, Imprese, Professionisti

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nei percorsi risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Al fine di attuare le fasi di verifica e valutazione si useranno i seguenti strumenti:



L'OFFERTA FORMATIVA

**Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

- Griglie di valutazione
- Giornale di classe / Diario di bordo
- Feedback aziendale
- Relazione finale dello studente, relativa all'intero percorso triennale
- Certificazione delle competenze secondo il modello deliberato dal Collegio dei Docenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto ERASMUS+ "FOOD FOR THOUGHT" codice ID: 2020-1BE02-KA229-074672

Scuole partners: - MOSA-RT College Helig Kruis- Sint-Ursula B- Maaseik (BELGIO) - I.E.S.Maria Galiana- SIVIGLIA (Spagna) -Escuela Secundaria Vittorino Nemesio- Praia Da Vitoria (Portogallo) I.s. "Giovanni XXIII- Cosentino Marsala (Italy) Il progetto è dedicato allo studio dei processi etici legati alla produzione e al consumo del cibo, ai metodi europei di produzione, dell'imballaggio alimentare, delle politiche che stanno dietro alle date di scadenza, allo spreco di cibo. Lo studio di tali argomenti è stato condotto in lingua inglese, dopo una serie di incontri con esperti e specialisti del settore. Gli alunni, guidati dalla coordinatrice del progetto prof.ssa Rossella Pipitone e da un team di altri docenti, hanno realizzato diversi prodotti multimediali sull'argomento: video, presentazioni power point e presentazioni specifiche sul nostro territorio in lingua inglese ed infine una selezione di loghi che rappresentavano il progetto, per partecipare alla competition organizzata tra le scuole partecipanti. Come già previsto dal progetto, sono state effettuate tre mobilità: una in Spagna, a Siviglia, dal 18 al 24 Aprile 2022, a cui hanno preso parte cinque alunne della classe 3C ed un'alunna della 3E, accompagnate dalla Dirigente, dott.ssa Maria Luisa Asaro e dalla prof.ssa Rossella Pipitone, ed infine una seconda mobilità in Portogallo dal 2 all' 8 Maggio 2022 (Isole Azzorre, Terceira) a cui hanno partecipato cinque alunni della classe 3C e una della classe 3E, accompagnati dalle professoresse Daniela Gennaro e Rossella Pipitone, ed infine una a Maaseik, in Belgio, dal 24 al 30 Ottobre 2022, a cui hanno partecipato 4 alunni della classe 3E(biomedico) e due della classe 3A(giuridico-economico), accompagnati dai proff. Roberta Impiccichè e Giuseppe Todaro . La prossima ed ultima mobilità avrà luogo a Marsala dal 2 all'8 Maggio 2023. Durante le mobilità già effettuate sono state condivise, in lingua inglese, le esperienze fatte dagli alunni di ogni paese e sono state organizzate visite ad aziende alimentari ed agricole dei paesi ospitanti, sempre nell'ottica della tematica principale del progetto, suddiviso in due principali temi European Food Production methods e Food Packaging. Infine gli studenti del Liceo Classico di Marsala hanno partecipato, a Siviglia, alla logo competition vincendo il premio per il miglior logo, che verrà utilizzato per tutti gli atti e le procedure del progetto stesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Interventi diretti a favorire il prosieguo degli studi post diploma.

Traguardo

Aumento del numero degli studenti iscritti nelle facoltà universitarie.

Risultati attesi

Il progetto ha permesso di incrementare le conoscenze degli studenti sul tema specifico della produzione e del consumo dei cibi, con particolare attenzione al punto di vista etico, e di confrontare differenze tra processi e abitudini produttive in paesi diversi, oltre a stimolare il confronto e l'attenzione nella posizione di consumatori, sempre più coscienti e consapevoli, puntando a creare un cambiamento in meglio per il futuro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Intelligenza artificiale

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con curvatura su Intelligenza Artificiale risponde alla forte richiesta di diversi domini applicativi di impiegare figure professionali con un'elevata competenza nei metodi e negli strumenti dell'intelligenza artificiale, capaci quindi di affrontare la progettazione, la realizzazione e la gestione di prodotti e servizi altamente innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e del professionale.

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni, di sospensioni di giudizio e di non ammissione alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Interventi diretti a favorire il prosieguo degli studi post diploma.

Traguardo

Aumento del numero degli studenti iscritti nelle facoltà universitarie.

Priorità

Implementazione dell'azione di orientamento e di collaborazione con il mercato del lavoro.

Traguardo

Primo inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Tramite l'approccio alle Reti neurali (Artificial Neural Network), le tecniche specifiche dell'apprendimento automatico (Machine Learning) e la programmazione di Robot autonomi mirata all'interazione con l'uomo, il corso di Intelligenza Artificiale conferisce le conoscenze di base per le competenze del futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Informatica

Multimediale

● Robotica

L'insegnamento della Robotica arricchisce la figura professionale del diplomato in elettronica ed elettrotecnica con competenze specifiche ottenute dalla sintesi di quelle dei settori elettrico ed elettronico, del settore meccanico e di quello informatico. La Robotica rappresenta un innovativo strumento educativo finalizzato all'approfondimento delle discipline tradizionali, come la matematica e la fisica, trasformandole in competenze per lo sviluppo di progetti su un tema di grande attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e del professionale.

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni, di sospensioni di giudizio e di non ammissione alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Passaggio al livello superiore negli apprendimenti di italiano e di matematica per una buona parte degli studenti del professionale e dell'istituto tecnico tecnologico.



Avvicinamento dei dati di matematica per gli studenti del liceo al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementazione dell'azione di orientamento e di collaborazione con il mercato del lavoro.

Traguardo

Primo inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Al terzo anno gli studenti riprendono i concetti di cinematica, di forza e di coppia, già appresi con la fisica, approfondiscono e in qualche misura anticipano lo studio di alcune soluzioni circuitali fondamentali, le tecnologie abilitanti di Industria 4.0 e la matrice di rischio, studiano i componenti elettronici fondamentali nelle applicazioni robotiche, es. batterie e generatori di corrente, sensori e attuatori di vario tipo, imparano a scrivere i flowchart di semplici algoritmi AI



quarto anno si studiano i vettori e le matrici e le varie forme di rappresentazione grafica e simbolica nello spazio tridimensionale, imparano a scrivere un inventario dei beni aziendali, a fare un'analisi dei costi, dei profitti e delle perdite e a scrivere un business plan, studiano i motori in corrente continua in tutte le loro forme più moderne, i circuiti di controllo e di filtraggio dei segnali, apprendono le tecniche di calcolo della posizione dei giunti di un robot e della posizione nello spazio degli oggetti da essi manovrati Al quinto anno sviluppano un progetto completo, da sottoporre al giudizio di una giuria di gara nell'ambito di un'attività di simulazione d'impresa, studiano le funzioni di traslazione e di rotazione, studiano linguaggi di programmazione dei bracci robotici industriali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale

● Liceo biomedico

"Biologia con curvatura biomedica" coinvolge gli alunni delle classi terze, quarte e quinte del liceo che scelgono questo percorso. Durante il triennio è previsto un monte ore complessivo di 150 ore così articolato: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici individuati dall'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani e 10 ore presso strutture sanitarie del territorio (riconosciute come Alternanza Scuola Lavoro). L'indirizzo è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici in particolare per quelli medico-biologici e a coloro che



intendono in futuro accedere alle professioni sanitarie. Nel curriculum standard si innesta, perciò, un potenziamento di Chimica e di Fisica nel primo biennio (due moduli da 30 ore ciascuno) e un potenziamento di Biologia e di Chimica (un modulo di 30 ore) e l'inserimento di un modulo di Logica verbale, matematica e simbolica (30 ore) nel terzo anno. Viene, inoltre, rinforzato anche l'insegnamento curricolare della lingua inglese con l'utilizzo di un docente madre lingua in tutte le classi dell'indirizzo per il conseguimento della certificazione linguistica PET- Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e del professionale.

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni, di sospensioni di giudizio e di non ammissione alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Passaggio al livello superiore negli apprendimenti di italiano e di matematica per una buona parte degli studenti del professionale e dell'istituto tecnico tecnologico. Avvicinamento dei dati di matematica per gli studenti del liceo al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Interventi diretti a favorire il prosieguo degli studi post diploma.

Traguardo

Aumento del numero degli studenti iscritti nelle facoltà universitarie.

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo, lo studente, avendo acquisito una più specifica preparazione scientifica, potrà affrontare in modo consapevole e motivato la scelta di facoltà universitarie come Medicina, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche o corsi di laurea breve per Tecnico di Laboratorio, Tecnico di radiologia, Fisioterapia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze



Aule

Magna

Aula generica

● Liceo Cambridge

Il percorso prevede un programma di cinque discipline (nell'arco di due bienni) in lingua inglese che vengono insegnate da docenti specialisti di madrelingua, singolarmente e in presenza con insegnanti italiani. Le Discipline IGCSE, regolarmente integrate nel Curricolo del Liceo Classico per tre ore settimanali, sono le seguenti: English as a second Language, Geography, Biology and Chemistry, Latin, English Literature. Il Cambridge IGCSE sviluppa le conoscenze, la comprensione e le capacità degli studenti in: contenuto delle materie, applicazione di conoscenze e comprensione; ricerca intellettuale, flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti; lavoro e comunicazione in inglese; capacità di influire sui risultati; consapevolezza culturale. La valutazione per il Cambridge IGCSE si tiene alla fine del corso e può includere prove scritte, orali, attività svolte durante il corso e prove pratiche. In questo modo gli studenti hanno maggiori opportunità per dimostrare quanto appreso, in particolare se la loro prima lingua non è l'inglese. In molte materie c'è la possibilità di scegliere fra programmi essenziali e ampliati, così da rendere il Cambridge IGCSE adatto a ogni tipo di capacità. I programmi di studio hanno una prospettiva internazionale, ideati appositamente per un corpo studentesco internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Passaggio al livello superiore negli apprendimenti di italiano e di matematica per una buona parte degli studenti del professionale e dell'istituto tecnico tecnologico. Avvicinamento dei dati di matematica per gli studenti del liceo al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare



attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Interventi diretti a favorire il prosieguo degli studi post diploma.

Traguardo

Aumento del numero degli studenti iscritti nelle facoltà universitarie.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti Invalsi in lingua inglese. Miglioramento negli esiti di apprendimento in lingua inglese. Acquisizione delle competenze europee di cittadinanza e di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● Liceo giuridico-economico e della comunicazione

Il percorso curricolare consente agli studenti di approcciarsi alla conoscenza delle istituzioni e dei fondamenti del nostro ordinamento giuridico in stretta correlazione con gli aspetti economici, culturali e culturali della società globale. Gli studenti valutano e interpretano i diversi canali di comunicazione tradizionale e digitale; studiano i fenomeni di marketing e di new economy, riflettendo sui processi di economia circolare e sostenibile. al fine di sviluppare senso critico e creatività imprenditoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Passaggio al livello superiore negli apprendimenti di italiano e di matematica per una buona parte degli studenti del professionale e dell'istituto tecnico tecnologico.
Avvicinamento dei dati di matematica per gli studenti del liceo al dato nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Interventi diretti a favorire il prosieguo degli studi post diploma.

Traguardo

Aumento del numero degli studenti iscritti nelle facoltà universitarie.

Risultati attesi

aaa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Notte nazionale dei licei classici

Il progetto si propone di valorizzare il mondo classico nelle sue molteplici declinazioni.

L'obiettivo consiste nel recuperare dalla civiltà greca e latina, contenuti, tematiche, riflessioni ancora oggi validi come modello, atti ad arricchire la cultura di oggi, spesso, povera di stimoli. Sono privilegiate attività di laboratorio quali canto, drammatizzazione, lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica. Potenziamento delle competenze linguistiche e , in particolare, in greco e in latino.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

● Nuova-MENTE biblioteca

Catalogazione libri. Lettura e scrittura creativa. Incontri con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Passaggio al livello superiore negli apprendimenti di italiano e di matematica per una buona parte degli studenti del professionale e dell'istituto tecnico tecnologico. Avvicinamento dei dati di matematica per gli studenti del liceo al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento e, in special modo, in ambito linguistico.



Miglioramento dei dati Invalsi in italiano. Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Gare e concorsi

Percorsi di valorizzazione dei talenti. Preparazione per la partecipazione degli studenti alle seguenti competizioni tra scuole: Campionati di filosofia (ex Olimpiadi); Staffetta letteraria; "Certamina" di lingue classiche; Olimpiadi di matematica; Competizione STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee. Sviluppo dei talenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● PON - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 33956 del 18/05/2022

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della



persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e del professionale.



Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni, di sospensioni di giudizio e di non ammissione alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi.

Traguardo

Passaggio al livello superiore negli apprendimenti di italiano e di matematica per una buona parte degli studenti del professionale e dell'istituto tecnico tecnologico. Avvicinamento dei dati di matematica per gli studenti del liceo al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e



della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale. Riduzione del numero di abbandoni, di sospensioni di giudizio e di non ammissione alla classe successiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Strutture sportive	Circolo nautico

Approfondimento

Organizzazione del progetto

Crea il tuo BenEssere

Si va in scena: testi e contesti



La pedagogia del sorriso

Certificazione delle Competenze Liceo Cambridge QCRE

Diritto e diritti nel tempo

Destinazione Trinity

Nell'officina del traduttore. Dal greco e dal latino non 'parola per parola'...

Mi preparo al Biomedico!

Logica matematica e test

A scuola di robotica

Ciceroni 2.0 - Workshop per la promozione del territorio

RI-GENERAZIONE ECOSOSTENIBILE

Cultura nautica

I beni culturali della mia città

Teatro oltreconfine



● Gruppo sportivo

L'attività didattica si svilupperà in attività di 3 ore lunedì e giovedì con la finalità di avviare gli alunni allo sport individuale e di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi

Prevenire le devianze Educare alla socializzazione Potenziamento delle grandi funzioni vitali e delle capacità coordinative Potenziamento dell'efficienza muscolare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scacchi a scuola: educare con gli scacchi

Avviamento alla pratica scacchistica. Partecipazione ai campionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi



Capacità di gestire le proprie emozioni. Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva. Sviluppo del pensiero computazionale. Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Notte nazionale dei licei classici

Preparazione all'evento annuale durante il quale gli alunni saranno impegnati in letture, drammatizzazione, musiche e danze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche Sviluppo di competenze sociali Sviluppo di abilità espressive Conoscere il ruolo fondamentale del mondo antico nello sviluppo antropologico, sociale e simbolico del mondo attuale. Alfabetizzazione emotiva.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

● Artisti digitali

Produzione di storytelling digitale Realizzazione di un blog Allestimento di uno spettacolo finale attraverso le diverse forme espressive (drammatizzazione, danza, musica, ecc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.



Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali Sviluppo di competenze sociali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Il mio spazio vitale. I test grafici Il disegno. Il foglio.

Formazione teorica Utilizzo metodologia (test proiettivi) Realizzazione prodotto finale: pieghevole sull'interpretazione di un caso attraverso l'applicazione della metodologia appresa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti di apprendimento per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e del professionale.

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni, di sospensioni di giudizio e di non ammissione alla classe successiva.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza



matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi

Saper interpretare i disegni e i test proiettivi per la comprensione degli stati emotivi e comportamentali dei soggetti osservabili nei vari contesti educativi. Arricchire le conoscenze e le competenze psicologiche Realizzazione di un pieghevole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Pet-therapy

Parte teorica Laboratori esperenziali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Riconsiderare le competenze chiave europee nel curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in particolare per ciò che attiene alla competenza personale, sociale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Innalzamento dei livelli della competenza alfabetica funzionale, della competenza matematica e della competenza in lingua straniera per gli studenti dell'istituto tecnico tecnologico e, in special modo, per quelli del professionale.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze nell'ambito degli I.A.A.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Edu Green - 13.1.4A-FESRPON-SI-2022-143 - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - 2021 50636 del 27/12/2021 - Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il presente progetto prevede l'acquisto di attrezzature di laboratorio e pannelli didattici per lo studio delle energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Saranno acquistati pannelli didattici per lo studio del fotovoltaico e dell'energia eolica, kit per la realizzazione di piccole serre e cassette energeticamente autonome con controllo tramite microcontrollori e monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici. La realizzazione dei manufatti potrà essere effettuata nel segno della sostenibilità ambientale, grazie all'uso di stampanti 3D per la produzione di parti strutturali fondamentali in materiali ecologici e riciclabili. In particolare un sistema di recupero e riciclaggio della plastica consentirà di esaminare i consumi energetici legati all'uso della plastica e al risparmio conseguente all'introduzione di linee di riciclo. Gli esperimenti potranno essere monitorati anche nelle aule grazie a monitor interattivi, ad un upgrade delle attrezzature informatiche d'aula e alle connessioni al cloud.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Edu Green - 13.1.4A-FESRPON-SI-2022-143 - Laboratori



green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - 2021 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Laboratori sulla sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le idee in cantiere prevedono non solo una **didattica all'aperto**, ma anche una **forte sensibilizzazione** delle generazioni più giovani al rispetto dell'**ambiente** e alla creazione di un futuro migliore. Considerando la crisi climatica che il pianeta sta affrontando da diversi anni a questa parte e l'evidente "menefreghismo" della vecchia guardia, l'intento è di puntare sui giovani per **valorizzare l'importanza** di tutti gli argomenti legati ai **cambiamenti climatici**,

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Prevede la promozione di ambienti didattico-laboratoriali all'avanguardia proiettati alla realizzazione di laboratori sulla sostenibilità ambientale che sfruttino le energie rinnovabili, con l'obiettivo di far comprendere agli studenti l'impatto delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione di rifiuti, sull'inquinamento dell'aria e dell'acqua.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Ambiente e salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Educare ad un sano stile di vita e al mantenimento degli equilibri presenti in natura per prevenire le
tutelare il proprio territorio attraverso la tutela delle acque, delle coste e la riduzione dei rifiuti.

“Compito precipuo della Scuola”, è quello di approfondire, analizzare, elaborare strategie assieme a
e agli studenti, finalizzate alla più completa e funzionale trattazione di argomenti che rivestono una
importanza per le nuove generazioni”.

Fornire, attraverso la partecipazione a conferenze sia da remoto che in presenza con specialisti ed e
attraverso lezioni partecipate, adeguate informazioni sull' salute, sull'ambiente e sulle varie consegu
da abitudini umane scorrette e sulla possibilità di modificare alcuni comportamenti per contribuire
del problema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La prima fase prevede lo svolgimento di unità di apprendimento, approvate dai consigli di classe, su tematiche ambientali, nell'ambito del nuovo insegnamento dell'Educazione civica coerentemente con il dato secondo il quale temi ambientali sono uno dei tre filoni contemplati dalla Legge 92/2019

Nella seconda fase si prevede la partecipazione, sia in presenza che da remoto, di esperti esterni che affronteranno aspetti specifici dei problemi ambientali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- In orario curriculare

● RI-GENERAZIONE ECOSOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di abilità dirette alla coltivazione e cura in orticoltura e floricoltura. Conoscenza ed utilizzo di tecniche di coltivazione ecosostenibile. Conoscenza delle piante officinali, aromatiche e della vegetazione mediterranea. Consapevolezza dell'importanza dell'economia circolare ed ecosostenibile anche per una corretta redistribuzione della ricchezza nel pianeta. Assunzione di comportamenti improntati al rispetto dell'ambiente. Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività di apprendimento e di sperimentazione sui cicli vitali delle piante e sulla vita degli insetti. Orticoltura e floricoltura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Misure per la didattica digitale integrata
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha attivato le G Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

L'obiettivo di tale iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e Google Classroom (classi virtuali).

Le funzionalità sono le stesse, praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso: per le G Suite for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Animatore Digitale ha il compito di:

1) favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale;

2) coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio;

3) creazioni di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola);

4) promozione di processi di didattica attiva (ambienti per gli allievi con BES, uso del BYOD, ambienti fisici aumentati con la tecnologia).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC. CLASS. "G. XXIII - COSENTINO" - TPPC02701R

I.P.C. "G. XXIII - COSENTINO" MARSALA - TPRC02701C

I.T.I. "PIERSANTI MATTARELLA" MARSALA - TPTF027012

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE (Griglia PTOF)

Indicatori di conoscenze Indicatori di competenze Indicatori di abilità

Voto Conoscenze Competenze Abilità

1-3 Non ha acquisito

conoscenze

Non è in grado di eseguire compiti di
difficoltà bassa

Non sa applicare le sue lacunose

Conoscenze allo svolgimento di

Compiti facili.

4 Ha una conoscenza non
corretta e frammentaria

Non è in grado di eseguire in modo
corretto compiti di difficoltà medioNon sa applicare le sue lacunose

Conoscenze allo svolgimento di

Dei contenuti Bassa Compiti

Ha appreso i contenuti in

Modo superficiale e

parziale e non riesce a

Collegali tra loro

Necessità di una guida



Costante nell'esecuzione di
compiti di difficoltà medio-bassa
Ha acquisito limitate e generiche
Capacità di applicazione delle
Conoscenze

6 Ha acquisito i contenuti
essenziali
Riesce ad applicare i contenuti
acquisiti in modo corretto, ma
semplice
Riesce ad applicare
Adeguatamente conoscenze e
competenze per l'espletamento di
Compiti semplici

7 Ha acquisito una
Conoscenza sicura dei
contenuti
Sa eseguire correttamente
compiti di media difficoltà con
proprietà
Di linguaggio
Riesce ad applicare
Adeguatamente conoscenze e
competenze per l'espletamento di
Compiti di media difficoltà

8 Ha acquisito una
Conoscenza ampia e
Completa dei contenuti
Sa operare collegamenti tra gli
argomenti in modo autonomo, con
Buona proprietà di linguaggio
Sa eseguire correttamente e con
Autonomia compiti di media
Complessità

9 Ha una conoscenza
Ampia e d'approfondita
Dei contenuti anche con



un bagaglio di
Conoscenze personali
Sa operare collegamenti in modo
personale e con rigore logicoConcettuale e d'argomentativo;
Esposizione sicura e appropriata
Riesce ad applicare conoscenze e
competenze per risolvere
Autonomamente problemi di
difficoltà e complessità medio-alta
10 Ha un'eccellente
Conoscenza di tutti gli
Argomenti proposti,
anche con un valido
Bagaglio di conoscenze
Culturali personali
Sa operare collegamenti in modo
originale e con rigore logico,
concettuale e argomentativo;
Esposizione sicura, appropriata ed
Elegante
Ha piena autonomia nella
Risoluzione di problemi complessi
grazie a spiccate capacità logicoCritiche

Per la valutazione di tipologie testuali specifiche (analisi del testo...) si rimanda alle singole
progettazioni
disciplinari ed a quelle di Dipartimento

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti



dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Si ricorda che il voto unico di educazione civica, espresso in decimi per ciascun quadrimestre, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In merito alla valutazione intermedia del primo quadrimestre, ancora non relativa alla conclusione dell'intero percorso, i docenti del consiglio di classe rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti (cfr. all.1 - Griglia singola disciplina) :

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- l'autonomia nel promuovere iniziative;
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

Le prove di verifiche a conclusione dell'Intero Percorso Trasversale (UDA inter / multidisciplinare), finalizzate alla valutazione quadrimestrale conclusiva, possono essere svolte attraverso un elaborato in forma scritta, grafica e/o multimediale.

Allegato:

Griglie e criteri valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

10

Area della cittadinanza Relazione con gli altri

L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
Rispetta gli altri e i loro diritti

Area della cittadinanza

Frequenza, assenze e ritardi, assiduità nella didattica a distanza

Frequenta con assiduità le lezioni. Le sue assenze sono inferiori al 10%. Rispetta gli orari di ingresso.

È puntuale nel giustificare le assenze.

Frequenza e puntualità esemplari alle videolezioni



Area della cittadinanza

Uso del materiale e delle strutture della scuola

Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.

Area della cittadinanza

Provvedimenti disciplinari,

Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza

Non ha a suo carico annotazioni disciplinari.

Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso nelle lezioni a distanza.

Area dell'istruzione e della formazione culturale

Impegno nello studio

Rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti; è presente a verifiche e valutazioni; collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; si impegna nella didattica curricolare, manifestando vivo interesse e partecipando costruttivamente alle lezioni; partecipa alle iniziative della scuola.

Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza.

9

Area della cittadinanza Relazione con gli altri

L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.

Area della cittadinanza Frequenza, assenze e

Ritardi, assiduità nella didattica a distanza

Frequenta con assiduità le lezioni. Le sue assenze sono inferiori al 10%. Rispetta gli orari di ingresso.

È puntuale nel giustificare le assenze.

Frequenza assidua, quasi sempre puntuale alle videolezioni.

Area della cittadinanza

Uso del materiale e delle strutture della scuola

Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.



Area della cittadinanza Prov-vedimenti disciplinari,
rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza
Non ha a suo carico annotazioni disciplinari.
Rispetta attentamente le regole nelle lezioni a distanza.

Area dell'istruzione e della forma-zione culturale

Impegno nello studio

Rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti; è presente a verifiche e valutazioni; collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; si impegna nella didattica curricolare, manifestando costante interesse e partecipando attivamente alle lezioni; partecipa alle iniziative della scuola. Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza

8

Area della cittadinanza Relazione con gli altri

L'alunno/a è sostanzialmente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
Rispetta gli altri e i loro diritti.

Area della cittadinanza Frequenza, assenze e ritardi, assiduità nella didattica a distanza

Frequenta con regolarità le lezioni. Ha registrato sino al 18% di assenze.

Talvolta non rispetta gli orari di ingresso e ha registrato massimo 6 ritardi nel corso dell'anno scolastico.

Non è sempre puntuale nel giustificare le assenze.

Frequenza e puntualità buone alle videolezioni.

Area della cittadinanza

Uso del materiale e delle strutture della scuola

Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.

Area della cittadinanza

Provvedimenti disciplinari,

Rispetto delle regole in moda-lità di didattica a distanza

Ha riportato massimo un'annotazione disciplinare per quadrimestre

Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato nelle lezioni a distanza.

Area dell'istruzione e della formazione culturale



Impegno nello studio

Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, solitamente porta i materiali richiesti, è presente a verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle iniziative della scuola.

Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza.

7

Area della cittadinanza

Relazione con gli altri

L'alunno/a talvolta è poco corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.

Talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti

Area della cittadinanza Frequenza, assenze e ritardi, assiduità alle videolezioni

Ha registrato più del 18 % di assenze.

Talvolta non rispetta gli orari di ingresso.

Spesso non è puntuale nel giustificare le assenze.

Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.

Area della cittadinanza Uso del materiale e delle strutture della scuola

Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.

Area della cittadinanza

Provvedimenti disciplinari,

Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza

Ha riportato due o più annotazioni disciplinari per quadrimestre. Ha riportato n. 3 annotazioni disciplinari al primo quadrimestre.

La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata alle Videolezioni

Area dell'istruzione e della formazione culturale

Impegno nello studio

Talvolta non rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline; talvolta non porta i materiali richiesti; talvolta non è presente alle verifiche e valutazioni; talvolta non collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; talvolta non si impegna nella didattica curricolare e non partecipa alle iniziative della scuola

Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne anche in modalità di didattica a distanza.



6

Area della cittadinanza Relazione con gli altri

Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli

Area della cittadinanza

Frequenza, assenze e ritardi, assiduità alle videolezioni

Ha registrato tra il 20 e il 25% di assenze.

Numerose volte non ha rispettato gli orari di ingresso nel corso dell'anno scolastico. Non è puntuale nel giustificare le assenze.

Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.

Area della cittadinanza

Uso del materiale e delle strutture della scuola

Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.

Area della cittadinanza Provvedimenti disciplinari,

Rispetto delle regole in modalità di didattica a distanza

Ha riportato due o più annotazioni disciplinari per quadrimestre.

Ha riportato ulteriori tre annotazioni disciplinari al secondo quadrimestre per complessive sei annotazioni con conseguente provvedimento di sospensione. Ha ricevuto uno o più provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività a distanza

Area dell'istruzione e della formazione culturale

Impegno nello studio

Spesso non rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline. Spesso non porta i materiali richiesti; spesso non è presente a verifiche e valutazioni; spesso non collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica; spesso non si impegna nella didattica curricolare e non partecipa alle iniziative della scuola.

Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne, anche in modalità di didattica a distanza

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



A- Promozione per merito: verranno dichiarati promossi gli alunni il cui profitto venga valutato, per ogni disciplina, come almeno sufficiente in relazione ai parametri sopra indicati, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti;

B- Non promozione: sono dichiarati non ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano una situazione complessiva di grave insufficienza, ossia allorquando i voti mancanti per arrivare alla sufficienza sono superiori a sei.

C- Sospensione del giudizio: alunni che presentino insufficienze recuperabili con studio attento e/o esercizio costante in una o più materie. Il giudizio verrà sospeso allorquando la somma dei voti mancanti per arrivare alla sufficienza non superino complessivamente il numero di sei e lo studente, a parere insindacabile del Consiglio di Classe, sia in possesso di un adeguato metodo di studio che consenta al ragazzo di colmare le lacune anche con attività di recupero estivo. Per quanto riguarda gli studenti delle classi prime, tenuto conto delle difficoltà inerenti il passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado, il giudizio verrà sospeso allorquando la somma dei voti mancanti per arrivare alla sufficienza non superi complessivamente il numero di sette e lo studente, a parere insindacabile del Consiglio di Classe, sia in possesso di un adeguato metodo di studio che consenta al ragazzo di colmare le lacune anche con attività di recupero estivo.

Nel caso di delibera così configurata, il Consiglio di classe assegnerà interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti secondo le seguenti modalità:

1. segnalazione con lettera di tutte le materie rimaste non sufficienti - con indicazione delle specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e con i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto la sufficienza e assegnazione in sede di scrutinio al massimo di tre materie come debito formativo per le quali avverrà il controllo e la verifica entro la fine dell'anno scolastico;
2. comunicazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, delle modalità e dei tempi delle relative verifiche. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dall'istituto;
3. valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite nelle materie assegnate con debito, da attuarsi prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, secondo calendario pubblicato all'albo e sul sito della scuola, attraverso prove



scritte e/o orali per tutte le discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alle circolari ministeriali che precedono le procedure annuali relative allo svolgimento dell'Esame di Stato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è assegnato alle classi del triennio, in base alla media dei voti conseguiti dall'alunno nello scrutinio finale. Esso costituisce la base di calcolo del voto dell'Esame di Stato. Si rimanda alla normativa vigente per i dettagli sul punteggio da assegnare in relazione al voto per ogni singolo anno di frequenza. Il credito dell'alunno la cui valutazione viene sospesa a giugno (sospensione del giudizio) sarà assegnato nello scrutinio di settembre. Nel caso in cui, anche in una sola disciplina tra quelle determinanti la sospensione di giudizio, non sia stata pienamente colmata la carenza e tuttavia il C. di C. deliberi l'ammissione, anche in presenza di crediti formativi, si attribuisce, di norma, il punteggio inferiore della fascia. Anche nel caso in cui in tutte le discipline con sospensione del giudizio si siano ottenuti risultati sufficienti, il C.d. C. attribuisce il punteggio inferiore della fascia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti attraverso momenti di confronto sui temi della diversità, dell'inclusione, su stereotipi e pregiudizi. Tali temi rientrano fra quelli indicati nel curriculum di educazione civica. Gli obiettivi del Pei vengono individuati attraverso il confronto con i soggetti parte della rete (Neuropsichiatri infantile, educatori di centri di riabilitazione, famiglia, docenti, ecc). Tali soggetti risultano fondamentali nell'elaborazione del piano di inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. La scuola inoltre ha un proprio gruppo di lavoro che si occupa e promuove attività per l'inclusione. Inoltre la scuola partecipa a reti di scuole che hanno fra le loro priorità l'inclusione scolastica. Nei Pei sono presenti strumenti diversificati al fine di adattare le attività alle potenzialità dell'allievo cercando di valorizzare gli aspetti positivi (cosa può fare) rispetto alle disabilità. Periodicamente attraverso l'aggiornamento del Pei si procede alla verifica e all'aggiornamento degli obiettivi al fine di valutare lo sviluppo e la crescita dell'alunno. La scuola promuove lo scambio interculturale attraverso progetti specifici che prevedono la frequenza di alunni stranieri (Intercultura) o la mobilità (Erasmus). La presenza di alunni stranieri è valorizzata attraverso forme di confronto e di riflessione. Inoltre la scuola promuove la mobilità verso l'estero di alunni. I momenti di condivisione delle esperienze vissute hanno una ricaduta positiva in termini educativi. In tutti e tre gli indirizzi è diffuso l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione, l'utilizzo degli strumenti compensativi e un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Negli indirizzi tecnico e professionale dove maggiore è la presenza di alunni con disabilità o BES è diffusa l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature e di strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi così come l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari attraverso l'articolazione per gruppi di livello all'interno delle classi. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula. La scuola organizza corsi di recupero pomeridiani in



percentuale maggiore rispetto al contesto provinciale e regionale sia per numero di corsi sia per numero di ore per corso. Inoltre si prevedono pause didattiche per il recupero e il potenziamento specie nelle discipline di indirizzo. Tutti gli indirizzi organizzano corsi e progetti in orario curricolare ed extra per il potenziamento e promuovono la partecipazione a gare e competizioni.

Punti di debolezza:

La scuola offre poche proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali. L'utilizzo dei docenti in organico di potenziamento potrebbe essere indirizzato per progetti specifici e per sportello didattico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Pei segue alcune fasi così sintetizzabili: Stesura provvisoria (alunni primo anno) Prima stesura e sottoscrizione Verifica intermedia Verifica finale e proposte per l'a.s. successivo Periodicamente attraverso la verifica periodica e finale del Pei si procede all'aggiornamento degli obiettivi educativi e didattici, le strategie e gli strumenti al fine di valutare lo sviluppo e la crescita dell'alunno. Si rimanda al PAI allegato per altre informazioni relative al PEI.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Unità di valutazione multidisciplinare Famiglie Consiglio di Classe Ogni altra figura professionale che interagisce e assume ruolo attivo nel processo di formazione dell'alunno. Si rimanda al PAI allegato per ogni altra informazione relativa alle figure di sistema che intervengono nelle varie fasi di progettazione, attuazione e verifica degli strumenti programmatici e delle azioni operative.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono informate delle problematiche riconducibili al proprio figlio e sono coinvolte nella stesura dei PDP/PEI. I referenti per il sostegno dell'Istituto svolgono il ruolo di intermediari tra le famiglie, il corpo docente e gli operatori dell'Unità Multidisciplinare o figure specialistiche esterne alla scuola (psicologa, neuropsicomotricista dell'età evolutiva, pedagogo, assistente sociale, neuropsichiatra). Le famiglie partecipano ad incontri periodici ed informativi per monitorare il percorso educativo e per discutere di possibili problematiche insorte durante il processo formativo. La scuola si propone di incentivare il coinvolgimento delle famiglie in progetti a carattere inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: □ osservazioni iniziali □ osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica □ nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra i più condivisi assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: □ attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze □ attività di comunicazione □ attività motorie □ attività relative alla cura della propria persona □ attività interpersonali □ compiti ed attività di vita fondamentali. In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'alunno raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Relativamente ai percorsi personalizzati i docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli



previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento, quali il Cooperative learning, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo di lavoro in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Emerge la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato digitale, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Approfondimento

Si allega PAI









Allegato:

PAI 2021_2022_compressed.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Spazio, tempo e didattica sono le tre dimensioni su cui si vuole incidere per cambiare il modello trasmissivo del fare scuola considerato non più adeguato a rispondere alle sfide della società della conoscenza.

Se guardiamo il *setting* di un'aula tradizionale, la cattedra di fronte a file di banchi allineati, è subito evidente che è pensato per un flusso comunicativo unidirezionale: dal docente, depositario unico del sapere, verso studenti considerati recettori passivi o quasi. Questo contrasta fortemente con quello che avviene fuori dalla scuola, nella vita quotidiana, imperniata da una comunicazione interattiva, multidirezionale, multimediale, grazie a ICT e social network. Ma cozza anche con processi di apprendimento e di produzione del sapere che si stanno facendo sempre più negoziati, co-costruiti, reticolari, sociali.

La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.

Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

Non solo "ridisegnare" un'aula finora pensata per una didattica erogativa e frontale, ma prevedere anche spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere" e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio,



corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con enti locali, imprese, associazioni sportive e culturali del territorio, servizi sociali, ecc.

L'aula è ancora uno spazio pensato per interventi frontali, ma è anche il luogo in cui l'insegnante può muoversi liberamente e interagire in forma più esplicita e diretta con i suoi studenti. I diversi momenti didattici richiedono nuovi **setting** che sono alla base di una differente idea di edificio scolastico che deve essere in grado di garantire l'integrazione, la complementarità e l'interoperabilità dei suoi spazi.

Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata.

E' necessario rendere duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi.

La scuola si apre all'esterno e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale: aumentando la vivibilità dei suoi spazi, diventa un **centro** in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali.

La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità

L'attenzione agli spazi significa attenzione alla persona, ai ragazzi, visti come soggetti



attivi e partecipi. La centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene: benessere e accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave. L'aula con i banchi allineati è sempre meno adatta per questo scenario di riferimento

Quelle che concernono maggiormente la dimensione dello spazio sono:

- **Aule laboratorio disciplinari**

Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe.

- **Spazio flessibile**

L'aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna di ardesia e banchi disposti in file, ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti. Oggi le aule più avanzate vanno oltre questa logica e includono anche l'utilizzo di **device** mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula si dota di una sorta di "doppio" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. È quella che si definisce "Aula 3.0", uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.



- **Dentro/fuori la scuola**

La scuola vista al centro di un 'sistema' a cui partecipano tutte le componenti formative del territorio (famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti. Secondo questa visione la scuola si propone come collettore tra il "dentro" e il "fuori", rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come agenzia in grado di formare i ragazzi e fare acquisire loro competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza. Si tratta di un orientamento per valorizzare le istituzioni scolastiche intese come comunità attive, aperte al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, la comunità locale, il terzo settore e le imprese.

- **Flipped classroom**

L'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali di apprendimento, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

L'obiettivo è insegnare con maggior efficacia i concetti delle discipline a partire da oggetti di utilizzo quotidiano: gli studenti lavorano con la LIM in classe, nell'aula laboratorio disciplinare appositamente predisposta, nel laboratorio di Scienze/Chimica. L'aula laboratorio disciplinare potrebbe essere costituita da 4 scrivanie per studenti con 6 postazioni e 2 PC ognuna, da una scrivania con PC collegato al videoproiettore e stampante, da un armadio a scomparti (per materiale studenti e docenti, dotato di videocamera e fotocamera).

La metodologia utilizzata è stata mista tra il metodo *flipped classrom* ed il *problem solving*.



Gli studenti lavorano in gruppi, ma le postazioni non sono fisse, ossia i gruppi si formano di volta in volta in base all'argomento affrontato. Ogni argomento discusso in classe può essere approfondito sia con ricerche sul web che sul libro di testo digitale. I percorsi proposti e sviluppati con le classi sono partiti dall'osservazione diretta, hanno fatto seguito una serie di domande a cui trovare risposte nei vari ambiti disciplinari, anche in base agli interessi personali degli studenti. L'obiettivo è quello di far comprendere che le conoscenze non sono a compartimenti stagni e che ogni cosa può essere analizzata da punti di vista diversi tra loro interconnessi.

Gli elementi che caratterizzano lo spazio sono arredi appositamente progettati, in particolare tavoli rotondi scomponibili e assemblabili, due tribunette su ruote, carrelli di servizio in sostituzione della cattedra. Il secondo elemento di rilievo è la dotazione tecnologica: 4 isole composte da PC e videoproiettore con pannelli attivi analoghi a LIM consentono di organizzare le lezioni sia condividendo le schermate che lavorando con gruppi autonomi. La rete Wi-Fi ed il carrello porta PC consentono di fare lavorare gli studenti anche con i propri computer o con quelli dell'aula.

Il concetto di aula va oltre la semplice integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana: il potenziale delle tecnologie di rete, infatti, potrà concretizzarsi a pieno solo se esse saranno utilizzate nell'ambito di una didattica attiva e dunque in un ambiente di apprendimento progettato per lo svolgimento di attività centrate sullo studente. I docenti hanno potuto personalizzare l'aula-laboratorio in funzione della propria didattica, allestendola con un setting funzionale specifico, con la LIM collegato ad un computer. Con la partecipazione del gruppo-classe lo spazio viene utilizzato per sperimentare e sviluppare conoscenze, abilità e competenze. Di conseguenza anche le modalità di approccio con gli alunni sono cambiate e si diversificano continuamente. Inoltre, è presente uno spazio proprio dove è possibile preparare e correggere verifiche, condividere con i colleghi materiale, ricevere alunni e svolgere attività di recupero.

Per quanto riguarda i ragazzi, lo spostamento, che sembrava alle famiglie il problema



maggiore, si è rivelato uno dei punti di forza del progetto. Spostandosi da un ambiente all'altro i ragazzi cambiano banco, compagno e modalità di occupare lo spazio a seconda della disposizione che ciascun docente ha assegnato alla propria aula-laboratorio. Gli alunni assumono pertanto un ruolo attivo nel "fare scuola", nel personalizzare le aule e nell'essere partecipi ad attività che spesso partono da loro.

Qualunque ambiente è diventato luogo dove si può apprendere: corridoi per lavori in piccoli gruppi, atri per la condivisione di esperienze, cortile per la realizzazione di attività creative. Anche l'aula è sempre più uno spazio polifunzionale e duttile che facilita l'inclusione dei veri protagonisti della nostra scuola: i ragazzi.

Con l'idea **Dentro/fuori la scuola**, gli spazi della scuola si aprono e si connettono al territorio. Un'evoluzione della scuola come centro di aggregazione sociale.

Esemplificando, un auditorium, una palestra o altri spazi possono essere strutturati in modo da rendersi disponibili all'esterno per eventi, seminari e convegni, o ancora possono essere adibite aree ad hoc e strumentazioni specializzate per attività organizzate dall'ente locale o da altri stakeholder.

Infine, l'idea **Flipped classroom** che prevede un totale "ribaltamento" delle modalità di utilizzo degli spazi. L'aula non è più lo spazio della lezione frontale, ma di attività collaborative e di confronto, e a casa non ci si dedica ai compiti ma si fruisce la lezione grazie a video e contenuti multimediali.

La diversa organizzazione spaziale e didattica che questo capovolgimento comporta: «L'aula è predisposta in modo tale da avere un **setting** funzionale con banchi disposti ad isole. La classe viene divisa in gruppi secondo precisi criteri (gruppi omogenei ma variegati al loro interno) e si procede all'assegnazione di compiti a ciascun componente degli stessi (segretario, relatore, osservatore, custode del tempo e del silenzio, responsabile digitale). Ogni allievo è consapevole che il proprio lavoro contribuirà alla realizzazione di un prodotto comune. Evidente è il contributo allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'insegnante ha un ruolo da "regista",



osserva le modalità di conduzione del lavoro di gruppo, rispondendo a dubbi o richieste di chiarimento degli alunni.»

Si può affiancare la *Flipped classroom* alla metodologia CLIL per l'insegnamento della lingua inglese: «gli alunni hanno scaricato a casa i materiali proposti, li hanno analizzati e svolto i test assegnati. Ritornati in classe hanno presentato e discusso gli esiti del lavoro individuale, inoltre sono stati impegnati cooperativamente nella produzione di elaborati, anche utilizzando le nuove tecnologie. L'attività ha favorito e stimolato, in diversi alunni, la motivazione ad indagare, ad operare e a collaborare con i compagni e gli insegnanti, incrementando la partecipazione, la didattica cooperativa, l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari e trasversali».

In molte di queste esperienze si evidenzia l'importanza della figura del dirigente scolastico, spesso vero e proprio motore dell'innovazione, della condivisione di obiettivi e strategie in consiglio di classe e del dialogo con le famiglie.

La trasformazione degli spazi si lega strettamente all'introduzione di metodologie didattiche che mettono al centro lo studente, fondate sulla collaborazione e la costruzione della conoscenza, sull'acquisizione non soltanto di saperi teorici ma anche di abilità e competenze. Tali metodologie didattiche hanno spesso bisogno di tempi diversi dalla classica scansione oraria del tempo scuola. Proprio la dimensione temporale sarà oggetto di un prossimo approfondimento.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE DI SISTEMA

- Il dirigente scolastico è, ai sensi dell'att 25 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, "responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.
- Il Direttore S:G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Le figure di sistema sono poste a presidio del coordinamento dei momenti di riflessione e azione collegiale. Il dirigente scolastico nomina i collaboratori del DS per compiti concernenti l'organizzazione scolastica. Il Collegio dei docenti individua gli incarichi necessari per la progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa.

UFFICI DI SEGRETERIA

- Gli uffici di segreteria gestiscono le attività amministrativo-contabile, le pratiche concernenti il personale e le relazioni con il pubblico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente in caso di assenza o impedimento, firmando atti e documenti non di natura contabile; • Firmare i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; • Provvedere alla sostituzione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti; • Disporre le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti; • Collaborare con il DS nell'attuazione dei progetti di istituto; • Organizzare, coordinare e valorizzare, nell'ambito delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, studenti; • Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; • Provvedere alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle

2



norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; • Organizzare: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, assemblee studentesche, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; • Coordinare le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; • Collaborare con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; • Partecipare alle riunioni periodiche indette dalla Dirigenza; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la formulazione dell'o.d.g. dei Collegi dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e dei Consigli di Classe; • Verificare le presenze dei docenti agli organi collegiali; • Redigere i verbali dei Collegi dei Docenti; • Consulenza al D.S., in ordine a esigenze, problemi, progetti, anche informali, che emergano dai docenti o dagli alunni, proponendo soluzioni condivisibili, con particolare attenzione ai processi didattici, nel controllo di procedure, modulistica, e comunicati; • Promozione della diffusione del materiale informativo a colleghi e studenti sul sito della scuola ed attraverso mailing list; • Servizi ai docenti per le tecnologie didattiche; • Gestione del planning; • Accoglienza dei nuovi docenti; • Predisposizione e controllo procedure e supporti informatici per valutazioni e scrutini finali; • Curare i rapporti con gli Enti Locali per la manutenzione dell' edificio scolastico; • Predisposizione e controllo procedure e supporto informatici per valutazioni intermedie e scrutini finali.



Funzione strumentale Coordinare le iniziative e le attività inerenti l'area della F.S. 5

Presiedono le riunioni del Dipartimento. • Convocano il Dipartimento, dopo aver informato il Dirigente Scolastico. • Coordinano la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a: individuare gli obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; • Curano la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare; • Avanzano al Collegio proposte concordate per l'adozione dei libri di testo; • Coordinano le proposte di acquisto di pubblicazioni, strumenti didattici e l'abbonamento alle riviste; • Assicurano accoglienza e tutoring ai nuovi docenti della disciplina; • Raccogliere le proposte per l'aggiornamento formativo ed informativo dei colleghi, l'adeguamento dei programmi e la progettazione di iniziative sperimentali, interfacciandosi con le funzioni strumentali specifiche; • Rendono esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento; • Coordinano le prove disciplinari per classi parallele; • Redigono il verbale delle riunioni dipartimentali; • Coordinano i lavori per la programmazione disciplinare, anche in relazione alla definizione di indicatori e descrittori e criteri di valutazione atti a verificare il livello di conoscenze e di competenze acquisite dagli studenti, • Coordinano la predisposizione di griglie comuni di misurazione e di correzione delle prove scritte e di valutazione di quelle orali;

Capodipartimento 10



	<ul style="list-style-type: none">• Partecipano alla Commissione POF ai fini di un organico raccordo delle discipline con la programmazione didattica della scuola.	
Responsabile di plesso	Collaborare nella gestione organizzativa. Curare i rapporti con le famiglie.	6
Responsabile di laboratorio	Custodiscono le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio. Segnalano al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori. Predispongono e aggiornano il regolamento di laboratorio. Coordinano l'accesso ai laboratori. Propongono l'acquisto di materiali.	12
Animatore digitale	L'AD è un docente di ruolo individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Una sola persona, interna alla scuola che collabori alla diffusione di iniziative innovative	1
Team digitale	Sono tre docenti di ruolo individuati dall'Istituzione scolastica che affiancano l'animatore digitale nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	3
Coordinatore attività opzionali	Coordinare le iniziative e le attività progettuali.	2
Coordinatore attività ASL	Gestione progetti PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro).	3
Referente inclusione	Promuovere e coordinare le attività dirette all'inclusione degli alunni in difficoltà (BES).	1
Referente gruppo H	Promuovere e coordinare le attività dirette all'inclusione degli alunni disabili.	1



Referente GOSP	Promuovere e coordinare le attività dirette alla prevenzione alla riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica	1
----------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Collaboratori del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
--	--	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
----------------------------------	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Funzione strumentale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
---------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di potenziamento nelle diverse curvature del Liceo Classico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-------------------------------------	---	---

B017 - LABORATORI DI	Sostituzione colleghi assenti	1
----------------------	-------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE Impiegato in attività di:
• Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da USB, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, archiviazione, classificazione, corrispondenza in generale, spedizione, convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.



Ufficio acquisti

Gestione amministrativo-contabile personale supplente breve e saltuarie e annuale (TFR per il personale non trattato in gestione applicativa, adempimenti fiscali, previdenziali, erariali) Gestione CUD, dichiarazione IRAP, mod 770, gestione fondo Istituzione scolastica (Incarichi, raccolta documentazione progettuale preventiva e consuntiva, pagamenti), anagrafe prestazioni, conguaglio fiscale, supporto per gestione finanziaria e servizi contabili, gestione acquisti, gestione magazzini.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridico-amministrativa del personale docente ed ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario della Scuola Infanzia e Secondaria (stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio,, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Gestione scioperi(comunicazione via Intranet, comunicazione per trattenuta economica) gestione attività sindacale, gestione permessi brevi , gestione permessi e ore aggiuntive personale ATA.

Ufficio alunni

Gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli straordinari, GLI) organico alunni diversamente abili, Rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, cedole libraie, gestione libri in comodato e buoni libro, gestione amministrativa dei registri online, OOCC riguardanti gli alunni



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo formativo Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "Una rete per il Sud. Obiettivo STEAM"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei con curvatura biomedica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento " biologia con curvatura biomedica" rinnovata il 30/10/2021.

Convenzione per lo svolgimento del percorso laboratoriale nell'ambito del percorso nazionale di potenziamento -orientamento " biologia con curvatura biomedica" rinnovata il 30/09/2021.



Denominazione della rete: Rete provinciale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un



modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete Inclusione (Scuola Polo IC G. Nosengo - Petrosino)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cisco NetAcademy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSEL - CONSORZIO ELIS PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SUPERIORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Renaipo - Rete Nazionale Istituti Professionali Odontotecnici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "I.Te.R." - RETE SCUOLE SICILIANE PER L'INFORMATICA , LE NUOVE TECNOLOGIE E LA ROBOTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di favorire il coordinamento su scala regionale per la realizzazione di



attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti alla diffusione della “robotica educativa, l’informatica e le nuove tecnologie” in collaborazione tra Scuole, Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati. A tal fine, gli aderenti alla rete: 1 si impegnano a realizzare attività didattiche e progetti, che resteranno di pubblico dominio, in riferimento alla divulgazione della robotica educativa, dell’informatica e delle nuove tecnologie nelle scuole di ogni ordine e grado; 2 avvieranno collaborazioni con altre Scuole o Enti, per promuovere attività di formazione e aggiornamento, dimostrazioni e presentazioni dell’iniziativa, la partecipazione a convegni, conferenze e gare locali, regionali e nazionali e internazionali; 3 procederanno alla ricerca di fondi di finanziamento o cofinanziamento e parteciperanno a bandi di concorso; 4 attraverso divulgazione e metodologie didattiche s’impegnano a diminuire la differenza di partecipazione numerica e di interesse individuale nei confronti di robotica e nuove tecnologie attualmente riscontrabile tra i generi

Denominazione della rete: Scuola di ottica in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente



PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA; VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato col CCNL Scuola 2006-2009;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTA la Carta docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione ed aggiornamento.

CONSIDERATE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;



2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
5. Le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

AL FINE DI

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera

ATTESO CHE

nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati,

PRESENTA AL COLLEGIO DOCENTI IL PIANO DI FORMAZIONE



Che porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree:

COMPETENZE DI SISTEMA

Valutazione e miglioramento- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento- Competenze di lingue straniere-
Competenze nelle discipline STEAM-Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale- Inclusione e disabilità C-oesione
sociale e prevenzione del disagio giovanile

Si individuano le seguenti aree prioritarie:

Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	Misure di accompagnamento MI (polo nazionale e poli regionali) Piattaforma Scuola Sicura Rete di scuole per la formazione –Ambito territoriale 28
Formazione digitale PNSD	Nuove tecnologie nella didattica digitale integrata Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud Formazione interna e autoformazione Misure di accompagnamento MI (polo nazionale e poli regionali)



Competenze lingue straniere	Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline
Competenze correlate alle discipline STEAM	Misure di accompagnamento MI (polo nazionale e poli regionali) Formazione e autoformazione.
Inclusione e disabilità	Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale Misure di accompagnamento MI (polo nazionale e poli regionali)
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità Misure di accompagnamento MI (polo nazionale e poli regionali)
Area Sicurezza Scuola e Lavoro	Attuazione percorsi di alternanza scuola-lavoro Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli. Misure di accompagnamento MI (polo nazionale e poli regionali)
Area Valutazione e miglioramento Valutazione e miglioramento	Formazione e autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze



Percorsi di formazione e aggiornamento su
Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla
riorganizzazione didattica Misure di accompagnamento MI
(polo nazionale e poli regionali)

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MI, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati. Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica. Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.

Formazione e documentazione

Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e autoformazione. I Corsi di formazione devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MI. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Il Documento, elaborato dal Collegio dei Docenti, delibera n. 3 del 12/10/2022, costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25.

(1)F.TO Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Luisa Asaro

(1) *Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa*



ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993